



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 17 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 19
— Ammortamenti » 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 24
— Bandi di gara » 24

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 40
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 41

Indice degli annunzi commerciali Pag. 42

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PORTOVERDE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Porta di Castello n. 212
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna registro società n. 17206

È convocata il 15 dicembre 1999 ore 10 ed occorrendo, il 16 dicembre 1999, stessa ora presso la sede amministrativa in Portoverde Misano Adriatico, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali e compensi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente: dott. Claudio Tentoni.

S-25905 (A pagamento).

S.O.T.A.S. - S.p.a.

Sede in Cannizzaro (CT), via Angelo Musco nn. 8/10
Registro imprese n. 5098
Codice fiscale n. 00186180873

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione dimissioni amministratore unico;
2. Rinnovo organo amministrativo.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge.

L'amministratore unico: Caterina Salvia.

S-25906 (A pagamento).

ISTITUTO DE ANGELI PH - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenzini n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 313879/7860/29
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10274200152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Reggello (FI), via Prulli di Sotto n. 130/c per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed in Milano via Lorenzini n. 8, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 12, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinuncia dell'amministratore unico alla carica; deliberazioni conseguenti.

A norma dello statuto e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, risulteranno iscritti nel libro soci ed avranno nello stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Alessandro Banchi.

S-25872 (A pagamento).

SIRAM HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Paleocapa n. 4
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 24647

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del presidente, avv. Antonio Magnocavallo, in Milano, via G.B. Merlo n. 4, in prima convocazione per il 15 dicembre 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dell'art. 27 dello statuto della società;
2. Nomina di amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, cinque giorni liberi prima di quello per l'assemblea.

Il presidente: avv. Antonio Magnocavallo.

S-25875 (A pagamento).

ITALSTRADE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Iscritta al n. 7220/85 Tribunale di Roma
 Registro delle imprese di Roma - R.E.A. n. 92005
 Codice fiscale n. 00856910153
 Partita I.V.A. n. 00857571004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, per il giorno 7 dicembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di istituzione di succursali all'estero.

Avranno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che nel termine prescritto dall'art. 2370 del Codice civile, abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Lamberto Cardoni

S-25877 (A pagamento).

PROGETTI MUSEALI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale G. Mazzini n. 25
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 1656/94
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04647851007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi in Roma, largo dei Fiorentini n. 1, per il giorno 5 dicembre 1999, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipato scioglimento della società e nomina del liquidatore.

Roma, 10 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franca Gonella

S-25886 (A pagamento).

**SOCIETÀ POLIGRAFICA
D'ARTE CLASSICA E CONTEMPORANEA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vespignani n. 1
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 637777
 R.E.A. di Roma n. 412578
 Codice fiscale n. 02563170584
 Partita I.V.A. n. 01077761003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Natale Votta, via G.G. Porro n. 8, per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 15 dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447;
2. Spostamento della sede sociale;
3. Modifiche consequenziali dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Graziano Terrenzio.

S-25894 (A pagamento).

SASIB PROCESSING & SEAMING MACHINERY**Società per azioni**

Sede in Parma, via Paradigma n. 94/A

Capitale sociale L. 3.640.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 1513

R.E.A. C.C.I.A.A. di Parma n. 1054

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00155650344

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Sasib S.p.a., in via La Spezia n. 241/A, Parma, per il 20 dicembre 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 dicembre 1999 stesso luogo ed alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera di fusione per incorporazione della Comaco Sud S.r.l. nella Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a. in data 16 maggio 1997;

2. Fusione per incorporazione della Comaco Sud S.r.l. e della Sasib Food Sud S.r.l. nella Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a.;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a.

Il consigliere delegato: Prospero Martelli

S-25902 (A pagamento).

LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
per l'Esercizio di Ferrovie e Linee Automobilistiche
in Concessione

Sede in Arezzo, via Guido Monaco n. 37

Capitale sociale L. 5.272.920.000

Partita I.V.A. n. 00092220516

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11 presso la Sala dei Grandi dell'amministrazione provinciale di Arezzo il giorno 7 dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione all'acquisto di proprie azioni ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la cassa sociale.

Arezzo, 8 novembre 1999

Prot. n. 38/Segr.

Il presidente: Valter Rossi.

S-25903 (A pagamento).

TRANCERIA VENETA - S.p.a.

Sede di Marcon (VE), via Alta n. 167

Capitale sociale L. 1.485.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società n. 8076, Tribunale di Venezia

Codice fiscale n. 00170270276

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di scissione parziale e deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giuseppe Ciotti

S-25908 (A pagamento).

ARGENTERIE S. CARLO - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Flaminio n. 19

Capitale sociale L. 1.890.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 2532/74

Codice fiscale n. 00314880584

Partita I.V.A. n. 00874541006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi amministratori anno 1999;
2. Varie ed eventuali.

All'occorrenza la seconda convocazione viene fin d'ora fissata per il giorno 7 dicembre 1999 stessi luogo e ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Carlo Goretti Nuzzo

S-25921 (A pagamento).

KTESIOS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Po n. 102

Capitale sociale L. 3.150.000.000

Iscrizione Tribunale di Roma n. 1622/1989

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 18, presso i locali della sede sociale, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999, stesso luogo, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumenti al Consiglio di amministrazione;
2. Verifica della situazione economico-finanziaria e strategie della società;

3. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 25 ottobre 1999;

4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 11 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Calabresi

S-25915 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI MARCELLO BAGIARDI

Sede in S. Giovanni Valdarno (AR), via Spartaco Lavagnini n. 24
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Registro società Arezzo n. 1367
Codice fiscale n. 00100590512

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso il notaio Roberto Pisapia, via Dante n. 6, Montevarchi (AR), per il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga termine di durata della società;
2. Trasformazione in S.r.l.;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Sono chiamati ad intervenire tutti i soci in proprio o per delega secondo le norme di legge dello statuto.

S. Giovanni Valdarno, 10 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Donatella Zignego

S-25904 (A pagamento).

NIRO-SOAVI - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Mario da Erba Edoari n. 29/a
Capitale sociale L. 3.644.834.648 (€ 1.882.400) interamente versato
Iscritta al Tribunale civile di Parma al n. 20926 del registro imprese
Iscritta presso C.C.I.A.A. di Parma al n. 174095 del registro ditte
Codice fiscale n. 03607500158
Partita I.V.A. n. 01728110345

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti (art. 2386 n. 3 del Codice civile)

Con il presente avviso si informa che l'assemblea degli azionisti si riunirà in seduta ordinaria alle ore 12 del giorno 20 dicembre 1999 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, alle ore 12 del giorno 21 dicembre 1999, presso la sede legale della società Niro-Soavi S.p.a. in Parma, via Mario da Erba Edoari n. 29/a, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni;

2. Determinazione dell'emolumento spettante al Consiglio di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Giorgio Cipolla.

S-25907 (A pagamento).

NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Capena (RM), via Tiberina km 15,740
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7336/93
Repertorio Economico Amministrativo di Roma n. 780419
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04544871009

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Nissan Finanziaria S.p.a. presso la sede sociale in Capena (RM), via Tiberina km 15,740, per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, per il 10 dicembre 1999 alle ore 16,30 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni degli art. 4 (oggetto sociale), 11 (convocazione assemblea) e 17 (convocazione del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Daniele Maver.

S-25916 (A pagamento).

MESA - S.p.a.

Sesto Fiorentino, via A. Righi n. 72
Capitale sociale L. 625.000.000
Registro società Tribunale di Firenze al n. 8259
Partita I.V.A. n. 00409060480

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'amministratore unico rag. Giovanni Zanella, in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico, per il giorno 8 dicembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 9 dicembre 1999 stessi luogo e ora in seconda convocazione, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta da parte del socio Renato Pini Chiappini di nominare un nuovo amministratore;
2. Richiesta adeguamento compenso per l'opera svolta dall'amministratore unico.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in via Righi n. 72, Sesto Fiorentino (FI).

Firenze, 8 novembre 1999

L'amministratore unico: rag. Giovanni Zanella.

F-1064 (A pagamento).

INDUSTRIE FORMENTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fiuggi n. 2
 Capitale sociale L. 11.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 128408
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00892560152

Gli azionisti della Industrie Formenti Italia S.p.a. sono convocati in assemblea in Lissone, via Dante Alighieri n. 43, presso la sede amministrativa, alle ore 11 del giorno 9 dicembre 1999 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 10 dicembre 1999 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'anno 1999 e delle indennità per la cessazione della carica;
2. Distribuzione residuo utili accantonati nella riserva straordinaria.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 8 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: Carlo Formenti.

M-8546 (A pagamento).

TMPW ITALIA HOLDINGS - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 39
 Capitale sociale € 100.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea il 9 dicembre 1999, ed occorrendo in seconda convocazione il 13 dicembre 1999, alle ore 10 presso lo studio associato Piccolli, Difino & Colombo in Milano, corso Italia n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Andrew B. Grant.

M-8568 (A pagamento).

BUHLER PASTA TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Montenapoleone n. 5
 Capitale sociale L. 2.687.000.000
 Registro imprese di Milano n. 1513609/1996
 R.E.A. di Milano n. 1507633

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Galliera Veneta (PD), via Europa n. 20 per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale;

3. Attribuzione di poteri;

4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Buhler Pasta Technologies S.p.a.
 Un amministratore: avv. Gaspare Bassi

M-8559 (A pagamento).

KOLLMORGEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Marradi n. 7
 Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 137693

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Bisconti a Milano, via Monte di Pietà n. 24, il 3 dicembre 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed il 13 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea i soci dovranno depositare i certificati azionari presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Natalia Barbera.

M-8563 (A pagamento).

IMMOBILIARE I ROVERI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Matteotti n. 21
 Capitale sociale L. 2.240.000.000

Ufficio del registro delle imprese Tribunale di Torino n. 1833/77
 R.E.A. n. 527144 della C.C.I.A.A. di Torino
 Codice fiscale n. 01972290017

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 5 dicembre 1999 alle ore 22 presso la Cascina Cerbiatta in Fiano (TO), Rotta Cerbiatta n. 24, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 16 stesso luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Giachino

T-2157 (A pagamento).

EURICOM - S.p.a.

Sede sociale in Valle Lomellina (PV), via Stazione n. 119
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05897170154
 Partita I.V.A. n. 01514430188

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio associato Trotter in Milano, piazzale Cadorna n. 6 per il giorno 10 dicembre 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1999, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Amministratore unico: Mario Francese.

M-8564 (A pagamento).

COMITAL - S.p.a.**Compagnia Italiana Alluminio**

Volpiano (TO), strada Brandizzo n. 130
 Capitale sociale L. 24.025.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 648/1958 registro delle imprese di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489050013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 12, presso la Saiag S.p.a., in Torino, corso Stati Uniti n. 61, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 7 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
3. Delibera in base all'art. 2364 del Codice civile, comma 3.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: Elibanca S.p.a. e Banco Ambrosiano Veneto.

8 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. C. Valetto

T-2160 (A pagamento).

COSTA DEGLI ULIVI - S.p.a.

Sede in Palermo
 Capitale sociale L. 8.400.000.000
 Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 10327 di società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione sull'andamento della gestione 1999;
2. Ratifica operato Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modificazione oggetto sociale art. 2 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti sul libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni nello stesso termine presso gli istituti di credito Banco di Sicilia e Banca Commerciale.

Il presidente: dott. Alfonso Parlatto Spadafora.

C-29177 (A pagamento).

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Riccardo Galeazzi n. 4
 Capitale sociale L. 1.700.000.000
 sottoscritto e versato L. 250.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 194694
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1040877
 Partita I.V.A. n. 05849220156

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Casa di Cura Città di Milano, in Milano, via Lamar-mora n. 10, per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Vicari

M-8565 (A pagamento).

PANTUR - S.p.a.

Sede legale in Agrigento, via Gaglio n. 1
 Capitale sociale L. 6.500.000.000, versate L. 4.043.000.000
 Iscritta al registro delle imprese al n. 9107/1998
 Codice fiscale n. 00611190828

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppina Comparato in Agrigento, via Gioeni, il 6 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, il 13 dicembre 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga aumento capitale sociale
2. Aumento capitale sociale in ottemperanza ad adempimento Insud S.p.a.;
3. Ampliamento oggetto sociale;
4. Conseguente modifica degli artt. 2 e 6 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Gisela Draws.

C-29180 (A pagamento).

ACQUA POTABILE POLLONE - S.r.l.

Sede in Pollone (BI)

Capitale sociale L. 38.500.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 1345, registro delle società

Codice fiscale n. 00221700025

Ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile è convocata nella Casa Parrocchiale di Pollone, assemblea straordinaria per il 9 dicembre 1999 ore 11 e occorrendo, in seconda convocazione, il 10 dicembre 1999 avente il seguente

Ordine del giorno:

Riesame della deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci del 28 maggio 1999 limitatamente al capo che ha statuito in ordine dell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori.

Il presidente: Angelo Bonasio.

C-29182 (A pagamento).

DEMOS - S.c.p.a.

Sede sociale in Sassari, piazza d'Italia n. 31

Capitale sociale L. 600.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817390907

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede operativa della società a Sassari in viale Umberto n. 46, per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 4 dicembre stessa sede alle ore 22 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica dell'art. 5, comma 1, dell'art. 12 e dell'art. 20, comma 1, dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri di amministrazione;
2. Adempimenti relativi all'art. 20, comma 2, dello statuto sociale.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Sassari, 26 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Attilio Mastino

C-29186 (A pagamento).

TECNOCLIMA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Maggiore Toselli n. 128/A

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Gaspare Gulotta, sito in Palermo, via A. Lamarmora n. 82, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 dicembre 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica-finanziaria e dovuti provvedimenti conseguenziali;
2. Distribuzione parziale degli utili accantonati;
3. Varie ed eventuali.

Palermo, 3 novembre 1999

L'amministratore unico: Giovanni Aiello.

C-29201 (A pagamento).

COME INDUSTRIE - S.p.a.

Conzano, frazione San Maurizio n. 98

Capitale sociale L. 330.000.000

Registro delle imprese n. 4736 - R.E.A. n. 163148

C.C.I.A.A. di Alessandria

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01469020067

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 4 dicembre 1999 alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Caligaris

S-26112 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 137

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 7050/92 - R.E.A. di Roma n. 756032

Codice fiscale n. 00811720580

Partita I.V.A. n. 00934061003

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Roma, presso il Palazzo dei Congressi in piazzale J.F. Kennedy, per il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazione del numero degli amministratori;
2. Eventuale nomina di amministratori in aggiunta a quelli in carica.

Parte straordinaria:

Delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di L. 121.261.500.000 mediante emissione di azioni ordinarie riservate a dirigenti di Enel S.p.a. e/o delle società da questa controllate, da assegnare mediante offerta in sottoscrizione a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice civile e dell'art. 134 commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 58/1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 3 dicembre 1999.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti, o comunque di altri aventi diritto, potranno far pervenire la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria societaria dell'Enel S.p.a. per posta (Enel S.p.a., segreteria societaria, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma), anche in copia o via fax al n. 06/85095028, almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

Gli esperti, gli analisti finanziari, i giornalisti e i rappresentanti della società di revisione che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire, per posta o via fax (ai riferimenti di cui sopra), apposita richiesta alla segreteria societaria dell'Enel S.p.a. almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

Si fa presente che gli uffici preposti alla identificazione personale ed alla verifica della legittimazione all'intervento in assemblea saranno a disposizione sin dalle ore 9 del 18 dicembre 1999 per la prima convocazione e dalle ore 9 del 19 dicembre 1999 per la seconda convocazione.

Un servizio di assistenza assembleare è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri: tel. n. 06/88522035, fax n. 06/8816586.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Chicco Testa

S-26143 (A pagamento).

ENERG - S.p.a.

Sede legale in Napoli, piazzetta Duca D'Aosta n. 265
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1989/93 del registro imprese
presso la C.C.I.A.A. di Napoli - R.E.A. n. 507435
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06606940630

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 dicembre 1999, in Napoli, alle ore 11, presso la sede legale, alla piazzetta Duca D'Aosta n. 265, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Acquisto terreno ed opere propedeutiche;
2. Iter autorizzativi ed incarichi di legge;

3. Costruzioni impianti;
4. Commercializzazione di energia;
5. Fabbisogno finanziario;
6. Proposta di aggiornamento e modifica dello statuto sociale;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica, ed aggiornamento dello statuto nonché introduzione di un nuovo articolo inerente la disciplina del diritto di prelazione;

2. Delibere inerenti e conseguenti al capo sopraelencato e delega di poteri per la relativa esecuzione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Andrea Gobbi.

C-29217 (A pagamento).

SELESTA GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via G. Macaggi n. 18/22
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Genova, registro imprese n. 46583
Codice fiscale n. 02825210105

Convocazione di assemblea generale ordinaria azionisti

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale, il 3 dicembre 1999, ore 16,30 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 16 dicembre 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, nota integrativa e relazione dell'amministratore unico e deliberazioni relative;
2. Nomina collegio sindacale per il triennio 2000/2002, presidente e determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Maria Alba Schincaglia.

C-29207 (A pagamento).

L.M.V. - S.p.a.

Lavorazione Metalli Vari
Sede sociale in Brescia, via Stretta n. 32
Capitale sociale L. 246.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese n. 4885, Tribunale di Brescia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273130179

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1999, sempre stessi ora e luogo in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 2 relativo all'oggetto sociale;
2. Modifica dell'art. 5 relativo alla durata della società;

3. Modifica dell'art. 9, abrogazione clausola di gradimento e inserimento del diritto di prelazione;

4. Modifica degli altri articoli dello statuto vigente: nn. 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35 e aggiunta di numero 5 (cinque) articoli (dal n. 36 al n. 40);

5. Varie consequenziali.

Parte ordinaria:

1. Nomina o riconferma del Consiglio di amministrazione per scaduto mandato o nomina dell'amministratore unico;

2. Nomina o riconferma del Collegio sindacale per scaduto mandato;

3. Deliberazione circa la destinazione dell'immobile della società;

4. Varie consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giacomo Luigi Polotti

C-29225 (A pagamento).

GIMAL INTERNATIONAL - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede legale in Modugno (BA), via dei Gerani n. 32

Capitale sociale L. 2.984.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari registro imprese n. 20079 EI n. 1362/86

Codice fiscale n. 03559640721

I signori azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria che si terrà il 15 dicembre 1999 alle ore 11 presso la sede legale in prima convocazione e per il 16 dicembre 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio esercizio 1998;
2. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del nuovo;
3. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del nuovo;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea nella sede legale.

Modugno, 5 novembre 1999

L'amministratore unico: Franco Vincenzo.

C-29232 (A pagamento).

COLORGRAF - S.p.a.

Milano, via Bergognone n. 27

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 79978

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 14 presso lo studio del notaio Mario Erba in Monza, via Manzoni n. 20 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

Modifiche agli art. 5, 12, 13, 16, 17 e 18 dello statuto sociale.

Diritto d'intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Pellegrini

C-29236 (A pagamento).

FIOCCHI SNAPS - S.p.a.

Sede in Lecco, via Col di Lana n. 3

Capitale sociale L. 13.900.000.000 interamente versato

Registro imprese Lecco n. 12.884/29

Codice fiscale n. 02713430151

Il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 11.30 in Lecco, via Col di Lana n. 3, presso lo studio notarile Fabroni Cuocolo in Lecco, via Cairoli n. 9/D, si terrà l'assemblea generale straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti modifica della denominazione sociale.

A sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: Axel Prym.

C-29235 (A pagamento).

ARBOR ACRES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in S. Rocco al Porto (MI), località Moientina

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lodi n. 2176, Tribunale di Lodi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01678850155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio dott. Francesco Vaccarella in Varese, via Staurenghi n. 9, per le ore 10,30 del giorno 13 dicembre 1999 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendo straordinario;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società.

San Rocco al Porto, 8 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Nobile

C-29238 (A pagamento).

F.I.M. - S.p.a.

Sede in Monte San Savino (AR), frazione Montagnano

Località Viallese S.S. 327 km 9,184

Capitale sociale L. 408.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1260 registro delle imprese, C.C.I.A.A. n. 37473

Partita I.V.A. n. 00102850518

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, si comunica che è convocata presso la sede sociale per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 7 dicembre, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione; l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di erogazione agli eredi del Consigliere Lachi del risarcimento corrisposto alla F.I.M. S.p.a. per la morte del medesimo dalla compagnia assicurativa.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nello stesso termine le loro azioni presso la cassa sociale.

Monte San Savino, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Bordonì

C-29246 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.

Cosenza

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della Banca Popolare di Calabria S.p.a., Cosenza è indetta in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1999, alle ore 7, presso i locali della sede sociale alla via Roma nn. 85/95 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1999, alle ore 10, presso i locali del cinema Citrigno in Cosenza alla via Adige n. 13, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2001;
2. Nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente per il triennio 1999-2001;
3. Determinazione degli emolumenti, per il triennio 1999-2001, del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 25 e dell'art. 28, comma 2, dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale «hanno diritto di intervenire alle assemblee ed esercitarvi il diritto di voto coloro che siano titolari e portatori di azioni aventi diritto di voto, che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che abbiano depositato, nello stesso termine, le azioni presso la società.

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altra persona con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Non è consentito in un unico rappresentante il cumulo di più di dieci deleghe».

I soci titolari di azioni non ancora presentate per la dematerializzazione dovranno consegnare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le dipendenze della Banca per la successiva immis-

sione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e per poter partecipare all'assemblea.

Il biglietto di ammissione, necessario per l'accesso e per l'esercizio del voto, potrà essere ritirato presso la sede sociale della Banca o presso i locali ove si terrà l'assemblea.

Cosenza, 10 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Ernesto Marano

C-29329 (A pagamento).

FINAD - S.p.a.

Arzignano (VI), via Kennedy n. 18

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 27710

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Guglielmi in Arzignano il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro con conseguente modifica statutaria;
2. Aumento del capitale sociale a € 1.500.000;
3. Varie ed eventuali.

I soci che intendono intervenire dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Arzignano, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Dani

C-29240 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE-BANCA - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10

Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato

Riserve L. 186.523.910.359

Iscritta al Tribunale di Trieste n. 11900, C.C.I.A.A. n. 103697

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

Trasparenza bancaria

(legge 17 febbraio 1992 n. 154 e decreto ministeriale 24 aprile 1992)

La Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. comunica ai sensi di legge che con decorrenza 8 novembre 1999 i tassi debitori per tutte le operazioni di prestito e finanziamento aumentano in misura differenziale con un massimo di 0,50 punti percentuali.

Trieste, 8 novembre 1999

p. La direzione generale: dott. Fulvio Soldati

S-25911 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi-Banca
Inserita nell'Albo delle Banche autorizzate dalla Banca d'Italia
Cod. ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
Capitale sociale L. 23.614.180.000 al 31 dicembre 1998
Iscrizione registro imprese di Roma n. 12584
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Comunichiamo a tutta la clientela che sarà apportata una variazione generalizzata ai giorni valuta relativi alle operazioni di versamento in conto corrente applicando i giorni lavorativi in sostituzione del parametro valuta fissa; introduzione della commissione su bonifici anche su nostre filiali di L. 10.000.

Decorrenza 2 novembre 1999.

Velletri, 2 novembre 1999

Il direttore generale: Luciano Fagiolo.

S-25878 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 177
Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Variazione tassi

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 10 novembre 1999, i tassi debitori, applicati sui conti correnti e sulle operazioni di portafoglio, sono stati aumentati di 0,50 punti percentuali, senza superare il «Top Rate» aziendale che resta fermo al 12,875%; restano fermi, altresì, al 13% l'«Over Rare» previsto per le aperture di credito in conto corrente ed al 9,25% quello previsto per i fidi di smobilizzo.

È stato, inoltre, aumentato al 6,25% (ex 5,75%) il «Prime Rate» aziendale.

Napoli, 10 novembre 1999

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale: Angelo Menichini - Aurelio Gala

S-25879 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO**

Società Cooperativa a r.l.

Sede sociale in Paliano, viale Umberto I n. 53
Partita I.V.A. n. 00134660504

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla clientela che, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 4 novembre 1999, con decorrenza 5 novembre 1999 i tassi attivi applicati della Cassa hanno subito le seguenti variazioni:

aumento su tutte le linee di credito di 0,50 punti;

applicazione, con pari decorrenza, della soglia minima del 06,50% per tutti i tassi attivi agganciati a qualsiasi parametro di riferimento, qualunque variazioni intervengano sui mercati finanziari.

Paliano, 9 novembre 1999

p. Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano
Il direttore: avv. proc. Maurizio Mignone

S-25883 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DAUNA - S.p.a.

Sede in San Paolo Civitavecchia, via XX Settembre n. 14
Iscritta al n. 6 registro società, Tribunale di Lucera
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159050715

Avviso di variazione condizioni

La Banca Popolare Dauna comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni in essere con decorrenza 8 novembre 1999:

aumento generalizzato massimo fino al 0,75% del tasso attivo su tutti i conti correnti ed esclusione di:

- 1) conti correnti del personale;
- 2) tesorerie, Enti pubblici;
- 3) conti correnti agganciati a parametri diversi del TUS;

aumento generalizzato massimo fino al 0,75% del tasso applicato su tutte le forme di smobilizzo.

San Paolo Civitavecchia, 9 novembre 1999

Banca Popolare Dauna
Il direttore generale: Daniele Rivi

S-25910 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale L. 7.613.864.267.640

Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 4382/91
Codice fiscale n. 06210280019

Si comunica che, con decorrenza 8 novembre 1999, il Sanpaolo IMI apporrà le seguenti variazioni alle condizioni attualmente applicate:

tasso minimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (Prime Rate): aumento di 0,50 punti percentuali dal 5,50% al 6,00%;

aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi a debito della clientela con il rispetto della soglia massima del 12,5 (Top Rate);

operazioni relative a Portafoglio commerciale, Antexport in Lire/Euro, Finimport in Lire/Euro, anticipi all'esportazione in Lire/Euro e operazioni di factoring: aumento di 0,50 punti percentuali.

Divisione rete filiali Italia: Bruno Mazzetta.

T-2159 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle nn. 42/44
Capitale sociale di L. 49.293.400.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992
Registro delle imprese di Roma

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118 comma 3 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 15 novembre 1999, provvederà alla modifica delle condizioni relative ai crediti di firma.

Il calcolo commissioni viene eseguito con riferimento alla durata dell'anno commerciale in via anticipata sull'importo di volta in volta preso come base della fidejussione. Il calcolo sarà effettuato percepente

do lo 0,60% e lo 0,80% (rispettivamente per operazioni a B/T e M-L/T) al trimestre o frazione. È inteso che anticipatamente si applica la commissione corrispondente alla durata presunta salvo conguaglio.

Condizioni: per le fidejussioni a breve termine (durata fino a 18 mesi) la commissione annua è del 2,40%; per le fidejussioni a lungo termine (durata oltre 18 mesi) la commissione annua è del 3,20%; in ogni caso la commissione minima è di L. 75.000.

Depositi cauzionali definitivi: la commissione annua è del 5,00%. In ogni caso commissione minima è di L. 75.000.

Depositi cauzionali provvisori: per durata sino a 15 giorni, commissione fissa è dello 0,75%. Per durata fino a 1 mese, la commissione fissa è dell'1,00%. Per durata fino a 3 mesi, la commissione fissa è del 2,50%. Per durata oltre a 3 mesi, la commissione fissa è del 5,00%. In ogni caso commissione minima è di L. 75.000.

Le spese di istruttoria e di segreteria sono percepite *una tantum* per L. 50.000.

Spese di invio delle comunicazioni: recupero delle spese postali volta in volta vigenti.

Altre notizie: le commissioni vengono percepite sino a quando la fidejussione non può essere considerata estinta a tutti gli effetti; per i depositi cauzionali viene presa a riferimento la data di rientro dei titoli o dei fondi costituiti in deposito (e non quella in cui viene disposto il loro svincolo).

N.B. Le commissioni, i diritti e i rimborsi sono indicati nella misura massima praticata e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive che potrebbero essere sostenute e/o reclamate da terzi.

Civitavecchia, 9 novembre 1999

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Vice direttore generale f.f.: rag. Paolo Posarelli

S-25913 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 9 novembre 1999, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentandoli nella misura di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/1992.

Torino, 9 novembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-2169 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Torino

Società appartenente al Gruppo Unicredito Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 2008.1

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/1991 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che con decorrenza 5 novembre 1999 i tassi debitori applicati alla clientela vengono così modificati:

conti correnti di corrispondenza:

aumento dello 0,50% per i tassi fino a 5,75% incluso;

aumento dello 0,75% per i tassi da 5,76% a 7,00%;

aumento dell'1% per i tassi da 7,01% al Top;

finanziamenti ordinari:

aumento dello 0,50% fino al Top.

La commissione di massimo scoperto viene come di seguito modificata:

aumento del valore standard da 0,600% a 0,750%;

aumento massimo dello 0,150% per i valori intermedi.

Torino, 5 novembre 1999

Il vice direttore generale: A. Aramini.

T-2162 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Direzione generale, via Cassa di Risparmio n. 12/B

Capitale sociale L. 360.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 17815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

A norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976 n. 7, dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e dei relativi regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari, si comunica che in data 29 novembre 1999 alle ore 9,30 presso il servizio tecnico/CEI della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., via Orazio n. 4, 39100 Bolzano, avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie e di obbligazioni opere pubbliche, in via straordinaria, a fronte di estinzioni anticipate di mutui.

Bolzano, 9 novembre 1999

Il direttore generale: Erich Mayr.

C-29185 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170

Appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno - Iscritta all'Albo

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, attuerà, con decorrenza 4 novembre 1999, i seguenti provvedimenti in materia di tassi sulle operazioni di impiego:

aumento dello 0,50% dei tassi applicati sugli scoperti di conto corrente in bianco, garantiti o meno, sullo sconto di portafoglio finanziario, sugli anticipi all'importazione e sui prefinanziamenti all'esportazione, attestando al 13,25% i tassi compresi tra tale misura e il 12,75%;

aumento dello 0,375% dei tassi applicati sullo sconto di portafoglio commerciale e sulle aperture di credito in conto corrente a fronte fatture e altri documenti, con cessione dei crediti, per utilizzi salvo buon fine e sugli anticipi all'esportazione.

Fermo il Prime Rate al 5,75% nominale annuo.

Fermo il Top Rate al 13,25% nominale annuo.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 3 novembre 1999

Il direttore generale: avv. Giuseppe Prediani.

C-29219 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MANTIGNANA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Mantignana di Corciano (PG), piazza Rinascimento n. 7

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 8 novembre 1999, verranno effettuate le seguenti variazioni:

aumento di punti 0,50 di tutti i tassi debitori che regolano i conti correnti, i conti anticipi s.b.f. ed i conti anticipi fatture.

Mantignana, 5 novembre 1999

Il presidente: geom. Antonio Marinelli.

C-29188 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO
Società Cooperativa a r.l.**

Comunicazione di variazione generalizzata della struttura dei tassi

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Società cooperativa a r.l., avente sede legale a Civitanova Marche (MC), in viale Matteotti n. 8, registro società n. 1009 Tribunale di Macerata, partita I.V.A. n. 00096960430, comunica, ai sensi dell'art. 118, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che a decorrere dal 30 ottobre 1999 i tassi di interesse relativi alle operazioni attive sono aumentati, in modo generalizzato, di 0,50 punti (zerocinquantapunti).

Il direttore generale: rag. Franco Tardi.

C-29198 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LUINO
E DI VARESE - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048,4*

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 4 novembre 1999 i tassi attivi dei conti correnti, dei conti anticipazione di varia natura e di negoziazione di portafoglio saranno aumentati in via generalizzata nella misura di 0,50 punti.

Prime Rate Istituto 6,50 più 1/8, invariato il Top Rate.

Varese, 4 novembre 1999

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.
Il direttore generale: rag. Domenico Guidi

C-29229 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHERASCO - S.c.r.l.**

Sede in Cherasco, via Brà n. 15

Registro società di Alba n. 463

Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1999 è stata apportata la seguente variazione:

il parametro di indicizzazione dei c/c aganciati all'Euribor è passato ad Euribor 6 mesi (media mese precedente) -1%.

Cherasco, 3 novembre 1999

Il direttore: Filippo Cassine.

C-29199 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.**

Sede in Sant'Albano Stura, via Vallauri n. 24

Registro società n. 474, Tribunale di Mondovì

Partita I.V.A. n. 00167420041

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 5 novembre 1999, i tassi subiscono le seguenti variazioni:

tassi attivi, aumentati dello 0,50%.

Sant'Albano Stura, 5 novembre 1999

Il direttore: Tomaso Tomatis.

C-29220 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ROMANO - S.p.a.

Sede in Montaione, via L. da Vinci n.12

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 33643

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03176410482

Estratto di progetto di scissione

1. Società scissa: Calzaturificio Romano S.p.a. sopraindicata; società beneficiaria (da costituire): Palazzo Mannaioni S.r.l. con sede in Montaione, via Marconi n. 2.

2. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria identica alla partecipazione di cui è titolare nella prima senza dare luogo a rapporto di cambio.

3. Effetti della scissione: gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. La scissione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori della società scissa.

5. Il progetto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 9 novembre 1999.

Montaione, 9 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ida Vanni

F-1067 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21
 Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
 Tribunale di Orvieto n. 1882
 Partita I.V.A. n. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 8 novembre 1999, questa banca procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

applicazione sui tassi attivi di una manovra generalizzata di aumento di 0,50 p.p. da estendere anche ad eventuali scoperti di valuta e/o scoperti di conto su rapporti non affidati, alle posizioni revocate ed agli spread delle condizioni agganciate a parametri particolari.

Orvieto, 8 novembre 1999

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-29218 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.**

Albo Banche n. 4635/90
 Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23
 Iscritta al registro società n. 592
 Registro imprese di Cuneo n. 64177
 Codice fiscale n. 00167840040

Ai sensi della legge 154/1992 e del decreto legislativo 358/1993 si comunica alla clientela che, con decorrenza 11 novembre 1999 si procederà all'aumento dei tassi attivi di 1 punto.

Pianfei, 5 novembre 1999

Il presidente: L. Musso.

C-29191 (A pagamento).

KOBAEA - S.p.a.

Sede in Monza, via Oslavia n. 24
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Milano n. 299661

IMMOBILIARE COSTA LAMBRO 70 - S.r.l.

Sede in Monza, via Zucchi n. 1
 Capitale sociale di L. 20.000.000
 Registro imprese di Milano n. 7199/Monza

PRIMUS - S.r.l.

Sede in Monza, via Oslavia n. 24
 Capitale sociale di L. 20.000.000
 Registro imprese di Milano n. 276069

IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.

Sede in Monza, via Oslavia n. 24
 Capitale sociale di L. 35.000.000
 Registro imprese di Milano n. 7267/Monza

Con deliberazioni assunte in data 16 settembre 1999 (omologate dal competente Tribunale e depositate per l'iscrizione nel registro imprese di Milano, in data 26 ottobre 1999 ai nn. 238916 - 238925 - 238932 - 238954 di protocollo) le assemblee dei soci delle quattro so-

cietà hanno approvato il progetto di fusione tra le società medesime sopra identificate mediante incorporazione nella «Kobaea S.p.a.» delle altre tre («Immobiliare Costa Lambro 70 S.r.l.» «Primus S.r.l.» e «Immobiliare Via Oslavia S.r.l.»).

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale in quanto:

a) la incorporante già possiede l'intero capitale della «Immobiliare Costa Lambro 70 S.r.l.» e questa possiede l'intero capitale sociale della «Immobiliare Via Oslavia S.r.l.»;

b) la incorporante già possiede l'intero capitale della «Primus S.r.l.».

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle quattro società né trattamenti differenziati per taluni azionisti/soci.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

Kobaea S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Orazio Stefanati

Immobiliare Costa Lambro 70 S.r.l.
 L'amministratore unico: Stefano Stefanati

Primus S.r.l.
 L'amministratore unico: Stefano Stefanati

Immobiliare Via Oslavia S.r.l.
 L'amministratore unico: Stefano Stefanati

M-8547 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TRIUGGIO - S.c.r.l.**

Sede in Triuggio (MI), via Silvio Pellico n. 18
 Registro società n. 2515, Tribunale di Monza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, per ravvisate motivazioni dovute agli andamenti dei mercati, a far data dal 2 novembre 1999 potranno intervenire le seguenti variazioni:

aumento dei tassi attivi sui c/c a sulle altre forme di finanziamento fino ad un massimo di 0,50 punti percentuale.

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio
 Il presidente: cav. Carlo Tremolada

C-29234 (A pagamento).

PA.VILLAT. - S.r.l.
(società con unico socio)**CLAB - S.r.l.**
Centrale Latte Alta Brianza
(società con unico socio)

Estratto di atto di fusione
 (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto 15 ottobre 1999 n. 22029/1342 di rep. dott.ssa Claudia Consolandi, iscritto per l'incorporante presso il registro delle imprese di Pavia il 26 ottobre 1999 e per l'incorporata presso il registro delle imprese di Lecco il 27 ottobre 1999, la Clab - Centrale Latte Alta Brianza S.r.l. società con unico socio, con sede in Oggiono (LC), via Mognano n. 24/A, con il capitale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Lecco al n. 4701 Tribunale di Lecco, si è fusa per incorporazione nella Pa.Vi.Lat. S.r.l. società con unico socio, con sede in Vigevano (PV), via Trieste n. 27, con il capitale di L. 500.000.000 inte-

ramente versato, iscritta al registro imprese di Pavia al n. 945 Tribunale di Vigevano, con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporata in quanto unico socio della società incorporante e della società incorporata è la medesima persona giuridica cioè il «Consorzio Produttori Latte di Milano» con sede in Peschiera Borromeo (MI), via Due Giugno n. 15, fatto presente che:

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1999 e da detta data decorrono gli effetti contabili e fiscali della fusione;

non esistono soci appartenenti a particolari categorie né della società incorporante né in quella incorporata;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o, se successiva, dalla data del 1° dicembre 1999.

Notaio: dott.ssa Claudia Consolandi.

M-8548 (A pagamento).

ETTORE BOSISIO - S.r.l.

IMMOBILIARE BOSISIO - S.r.l.

Progetto di scissione

Scissione parziale della «Ettore Bosio S.r.l.» con sede in Milano, viale Certosa n. 272, capitale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 300022, (codice fiscale n. 09891840150), a favore della società «Immobiliare Bosio S.r.l.» con sede in Milano, via C. Forlanini n. 17, capitale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 95976, (codice fiscale n. 00934120155).

La società «Ettore Bosio S.r.l.» rimane in essere con il patrimonio indicato nel progetto di scissione.

Nella scissione in oggetto, ai sensi dell'art. 2504-*novies*, non è prevista la relazione degli esperti, come pure non è necessaria la definizione del rapporto di cambio e delle modalità di assegnazione delle quote.

Le quote della Società beneficiaria parteciperanno agli utili inerenti al patrimonio trasferito a decorrere dalla data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non sono previste particolari categorie di soci, ne esisteranno trattamenti particolari nei confronti di amministratori delle società partecipanti.

Il suddetto progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 5 novembre 1999 per entrambe le società.

Ettore Bosio S.r.l.

L'amministratore unico: Gianfranco Bosio

Immobiliare Bosio S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Bosio

M-8554 (A pagamento).

GE.FIN DUE - S.r.l.

GE.FIN TRE - S.r.l.

Estratto atto di scissione parziale

Estratto dell'atto di scissione parziale della società: «Ge.Fin. Due S.r.l.», con sede in Milano, via Manzoni n. 43, iscritta presso il registro delle imprese di Milano con il n. 260950, Tribunale di Milano ed al repertorio economico amministrativo di Milano con il n. 1220679.

Con atto in data 28 settembre 1999 n. 207098/25615 di repertorio, è stato stipulato l'atto di scissione parziale della Ge.Fin. Due S.r.l., con contestuale costituzione di una società beneficiaria denominata Ge.Fin. Tre S.r.l., con sede in Milano, viale Lazio n. 7, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano con il n. 223276/1999/MI ed al repertorio economico amministrativo di Milano con il n. 1597038.

La scissione, giusta delibera assunta dall'assemblea della società scissa in data 23 dicembre 1998, ha efficacia, a norma del disposto di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile, dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese; detta iscrizione è avvenuta, sia per la scissa sia per la beneficiaria, in data 21 ottobre 1999, presso il registro delle imprese di Milano.

Dott. Pasquale Lebano.

M-8566 (A pagamento).

EE & D G.E.I.E.

Sede in Leini (TO), strada Fornacino n. 155

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 143908/1999

R.E.C. n. 924295

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07844270012

Presentazione integrale degli elementi essenziali del contratto costitutivo di EE & D G.E.I.E. nonché estratto delibera di nomina amministratori.

È costituito fra le società Biesse S.r.l. e Fasam Filtration & Separation GmbH e tra tutti gli altri soggetti che entreranno a far parte, un Gruppo Europeo di Interesse Economico, iscritto in data 3 novembre 1999 al registro delle imprese di Torino al n. 143908/1999.

Membri:

Biesse S.r.l., con sede in Torino, via Susa n. 35, capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamiliardi), iscritta al registro imprese di Torino al n. 300432/1997, società di nazionalità italiana;

Fasam Filtration & Separation GmbH, società di diritto tedesco, con sede a Bruggen, Holtweg 36, capitale sociale di DM 150.000, iscritta in data 1° marzo 1996 al n. 1069 del registro commerciale sezione B della Pretura di Nettetal, società di nazionalità tedesca.

Denominazione: la denominazione del gruppo è la seguente «EE & D» G.E.I.E.

Oggetto: il gruppo ha come oggetto lo sviluppo e la realizzazione di impianti e prodotti tecnologici mediante l'integrazione dei prodotti e delle tecnologie caratteristiche di ciascuna delle società membra dello stesso. In particolare sarà oggetto di attività: la progettazione, la costruzione, la commercializzazione, l'installazione e la manutenzione dei sistemi di filtrazione e separazione per qualsiasi tipo di fluido e/o gas, di impianti e di macchinari chimici, petrolchimici, ecologici e qualsiasi altra tipologia di macchinario, di sistemi di automazione e controllo, nonché l'ideazione, la progettazione e la commercializzazione di Know-how ed innovazioni tecnologiche e/o ecologiche e di automazione per il settore industriale, chimico, petrolchimico e civile.

Sono, altresì, oggetto di attività: la progettazione, la realizzazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi di automazione industriale, di distribuzione e di utilizzazione di energia fornita dall'ente distributore.

Sede: la sede del gruppo è fissata in Leini (TO), strada Fornacino n. 155, con facoltà di aprire sedi o filiali in Italia ed all'estero.

Durata: il gruppo è costituito con durata sino al 31 dicembre 2020 salvo risoluzione anticipata o sua proroga presa per delibera dell'assemblea secondo le condizioni fissate negli articoli successivi.

Consiglio di amministrazione in carica e suoi poteri: a comporre il primo Consiglio di amministrazione vengono chiamati i signori:

Salmasso Gianfranco, nato a Corbola il 14 agosto 1948, presidente;

Havix Klaus, nato a Huls bei Krefeld, Germania, il 12 febbraio 1946, amministratore;

Morello Massimiliano, nato a Torino il 26 febbraio 1973, amministratore.

Gli amministratori così nominati resteranno in carica sino a revoca o dimissioni. Detto Consiglio è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Al presidente spettano i poteri di firma e la legale rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Salmaso

T-2163 (A pagamento).

IDEA DUE - S.p.a.

O.V.A.R. - S.r.l.
Organizzazione Vendita Autoveicoli Ricambi
(a socio unico)

SELE CAR 2 - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Idea Due S.p.a., Torino, corso Giulio Cesare n. 304, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese Torino n. 142775/1999, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 00244300034.

Società incorporande: O.V.A.R. - Organizzazione Vendita Autoveicoli Ricambi S.r.l. (a socio unico) Novara, corso Vercelli n. 134, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese Novara n. 3214, Tribunale di Novara, codice fiscale n. 00110050036; Sele Car 2 S.r.l., Novara, via Enrico Mattei n. 50, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese Novara, n. 12991 Tribunale di Novara, codice fiscale n. 01384620033.

Per effetto della fusione per incorporazione della Sele Car 2 S.r.l., della quale la Idea Due S.p.a. deterrà al momento delle delibere di fusione il 15% (quindici per cento), la incorporante Idea Due S.p.a. aumenterà il proprio capitale sociale, con conseguente modifica dello statuto vigente, di L. 68.000.000, da attribuire ai soci della Sele Car 2 S.r.l., a completamento dell'operazione di fusione, in ragione di 8 azioni da nominali L. 1.000 della Idea Due S.p.a. ogni 9 quote da nominali L. 1.000 della Sele Car 2 S.r.l., a fronte di un conguaglio in denaro di L. 316.000; quanto sopra in conformità al disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Per effetto della fusione per incorporazione della O.V.A.R. - Organizzazione Vendite Autoveicoli Ricambi S.r.l. a socio unico, della quale la Idea Due S.p.a. deterrà al momento delle delibere di fusione l'intero capitale sociale, lo statuto della Idea Due S.p.a. non subirà alcuna modifica, in assenza di rapporto di scambio.

Le azioni emesse dalla Idea Due S.p.a. e assegnate ai soci di Sele Car 2 S.r.l. avranno godimento dal 10 gennaio 2000.

Effetti della fusione: civilistici dal primo giorno del secondo mese successivo a quello dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese delle società partecipanti alla fusione; contabili dalle ore 0,00 del 1° gennaio 2000; fiscali dalle ore 0,00 del 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti differenziati riservati a particolari categorie di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

Il suddetto progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese dei luoghi ove hanno sede le società partecipanti alla fusione.

Torino, novembre 1998

Idea Due S.p.a.
L'amministratore delegato: Franco Falletto

O.V.A.R. - S.r.l.
Organizzazione Vendita Autoveicoli Ricambi (a socio unico)
L'amministratore delegato: Franco Falletto

Sele Car 2 S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Formenti

T-2158 (A pagamento).

CONSORZIO FIDIPIEMONTE

Consorzio Regionale Piemontese Garanzia Fidi
Sede in Torino, via Perugia n. 56

Iscrizione nel registro delle imprese di Torino al n. 2225/79

ARTIGIANFIDI

Consorzio Regionale Artigiano di Garanzia Fidi
Sede in Torino, via Perugia n. 56

Iscrizione nel registro delle imprese di Torino al n. 3008/80

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Mario Mazzola di Torino in data 25 ottobre 1999 rep. n. 106720/26029, registrato a Torino il 27 ottobre 1999 al n. 17194 ed iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 29 ottobre 1999, il Consorzio Regionale Artigiano di Garanzia Fidi Artigianfidi si è fuso mediante incorporazione nel Consorzio Regionale Piemontese Garanzia Fidi Consorzio Fidi piemontese, sulla base ed in conformità al progetto di fusione.

A seguito dell'atto di fusione hanno pieno corso tutte le deliberazioni delle assemblee tenutesi rispettivamente in data 21 luglio 1999 ed in data 20 luglio 1999 e pertanto: vengono annullate tutte le quote del Consorzio Regionale Artigiano di Garanzia Fidi Artigianfidi e sostituite con una quota di uguale valore nominale del Consorzio Regionale Piemontese Garanzia Fidi Consorzio Fidi piemontese, senza conguaglio in denaro.

Le operazioni del consorzio incorporato saranno imputate al bilancio del consorzio incorporante dalla data del 1° gennaio 1999.

L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di consorziati.

L'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori dei consorzi partecipanti alla fusione.

Consorzio Fidi piemontese
Consorzio Regionale Piemontese Garanzia Fidi
Il presidente del consiglio direttivo: Benedetto Nicotra

T-2164 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE MATESE PER L'OCCUPAZIONE - S.p.a.

Sede in Campobasso, via Roma n. 47
Capitale sociale L. 1.049.000.000 versato L. 1.014.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Campobasso
al n. 16690/1998
Codice fiscale n. 00968090704

Diffida al socio moroso

Il Consiglio di amministrazione della società in epigrafe, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile, diffida il socio moroso A.P.I. Molise Associazione Piccola e Media Industria, codice fiscale n. 92025100709, con sede in Campobasso alla piazza della Vittoria n. 14/c, portatore di n. 50 (cinquanta) azioni nominative dell'importo nominale complessivo di L. 50 (cinquanta) milioni, sottoscritte in sede di costituzione della società e versate per i soli 3/10 parti a L. 15 (quindici) milioni, a versare, nei modi di legge, le somme ancora dovute dell'importo di L. 35 (trentacinque) milioni, pari ai restanti 7/10 del capitale sottoscritto.

Campobasso, 21 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Colavita

C-29169 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALTAVILLA SILENTINA - Soc. Coop. a r.l.**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CALABRITTO - Soc. Coop. a r.l.**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società incorporante: Banca di Credito Cooperativo di Altavilla Silentina, Società cooperativa a r.l., con sede in Altavilla Silentina (SA), via Cerrelli n. 66, iscritta al n. SA116-1982-917 del registro imprese di Salerno ed iscritta all'albo delle banche; società incorporanda: Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Calabritto, Società cooperativa a r.l., con sede in Calabritto (AV), viale della Resistenza, iscritta al n. AV-092-497 del registro delle imprese di Avellino ed iscritta all'albo delle banche.

2. Il rapporto di cambio verrà determinato alla pari secondo il valore nominale delle azioni di entrambe le società, senza riconoscimento di alcun conguaglio in denaro.

3. Ai soci dell'incorporanda verrà assegnata una azione della società incorporante (valore nominale lire cinquantamila in seguito alla fusione) per ogni gruppo di cinque azioni della Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Calabritto (valore nominale lire diecimila ciascuna).

4. Le operazioni di concambio delle azioni e di sostituzione degli attuali certificati azionari emessi dall'incorporante saranno eseguibili, previa conferma e convalida degli importi versati, presso la sede centrale e tutte le succursali dell'incorporante, ivi compresa quella di Calabritto, a decorrere dalla data che sarà comunicata a mezzo lettera a ciascun socio.

5. La partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporanda decorrerà dal 1° gennaio 2000.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Resta escluso qualsiasi trattamento differenziato a beneficio di particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Salerno il 3 novembre 1999 e presso il registro delle imprese di Avellino il 4 novembre 1999.

p. Banca di Credito Cooperativo di Altavilla Silentina
Soc. Coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Saponara

p. Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo
di Calabritto - Soc. Coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Lione

C-29175 (A pagamento).

GESTOR INFORMATICA - S.r.l.

Bari, corso A. De Gasperi n. 268/b
Codice fiscale n. 03978610727

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Società interessate:

«Gestor S.p.a.», con sede in Roma alla via dell'Esquilino n. 38, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 13626, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 768949, codice fiscale n. 81005670724, incorporante;

«G.A.P.P.A. S.r.l.» con sede in Milano alla via S. Radegonza n. 8, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al

registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 161616, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1274918, codice fiscale n. 02672160153, incorporanda;

«Gestor Informatica S.r.l.» con sede in Bari al corso A. De Gasperi n. 268/B, capitale sociale L. 1.180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 24283, iscritta al R.E.A. di Bari al n. 286335, codice fiscale n. 03978610727, incorporanda.

Variazione capitale sociale: sarà aumentato della parte corrispondente al patrimonio netto delle incorporande società.

Data decorrenza: 1° gennaio 2000, ore 00.

Trattamento particolare a soci e amministratori: nessuno.

Iscrizione del progetto di fusione in data 6 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Bari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetano Nasti

C-29181 (A pagamento).

FENICIA - S.p.a.

TEXTILES & SERVICES - S.r.l.

*Atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto di fusione del 30 settembre 1999 ai miei rogii rep. 68166/19328 la «Fenicia S.p.a.» con sede in Palermo, corso Calatafimi n. 1037, capitale sociale L. 800.000.000 (ottocentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 16597, codice fiscale n. 00111130829 ha incorporato la società «Textiles & Services S.r.l.» con sede in Palermo, corso Calatafimi n. 1037, iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 32941, capitale sociale L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni), codice fiscale n. 03673860825.

Nessun rapporto di cambio è stato fissato stante che l'intero capitale sociale della «Textiles & Services S.r.l.» è posseduto dalla «Fenicia S.p.a.».

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di azioni.

Tutti gli azionisti avranno lo stesso trattamento né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Palermo il 18 ottobre 1999.

Notaio Oreste Morello.

C-29210 (A pagamento).

MEGNA - S.p.a.

POLLINO - S.r.l.

EFIR TECNOLOGIA APPLICATA - S.r.l.

*Atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto di fusione del 3 settembre 1999 ai miei rogii rep. 67778/19234 la società «Megna S.p.a.» con sede in Palermo, via Ferdinando Di Giorgi n. 3, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 19771, codice fiscale e partita I.V.A., n. 02496590825 ha incorporato le società «Pollino S.r.l.» con sede in Palermo, via Principe di Paternò n. 17, iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 152751, capitale sociale

L. 99.000.000 (novantanovemilioni), codice fiscale n. 00727500829 e partita I.V.A. n. 04542700820 ed «Efir Tecnologia Applicata, Società a responsabilità limitata» con sede in Trevignano Romano, via Trevignano km 6, società unipersonale, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 575016, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05121451008.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante è quella del 29 settembre 1999 anche ai fini fiscali.

Non è stato riservato un trattamento particolare ad alcuna categoria di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote e non sono stati previsti i particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La società Megna S.p.a. ha trasformato la propria denominazione in «Megna Efir S.p.a.» ed ha trasferito la sua sede in Palermo, via Principe di Paternò n. 17.

La società Megna S.p.a. ha proceduto all'aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 239.600.000 (duecentotrentanovemilioneicentomila) mediante emissione di n. 396 (trecentonovantasei) nuove azioni ordinarie di nominali L. 100.000 (centomila) cadauna da consegnarsi ai soci della Pollino S.r.l. nella seguente proporzione di con cambio:

una azione ordinaria di Megna S.p.a. di nominali L. 100.000 (centomila) per ogni quota di compressive nominali L. 250.000 (duecentocinquantamila) di Pollino S.r.l. con godimento a partire dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui ha effetto la fusione;

nessun rapporto di cambio è stato fissato per la incorporazione della «Efir Tecnologia Applicata, Società a responsabilità limitata» stante la partecipazione totalitaria della Megna S.p.a. in quest'ultima società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Palermo il 29 settembre 1999.

Notaio Oreste Morello.

C-29211 (A pagamento).

G.A.P.P.A. - S.r.l.

Milano, via S. Radegonda n. 8
Codice fiscale n. 02672160153

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società interessate:

«Gestor S.p.a.», con in sede in Roma alla via dell'Esquilino n. 38, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 13.626, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 768949, codice fiscale n. 81005670724, incorporante;

«G.A.P.P.A. S.r.l.», con sede in Milano alla via S. Radegonda n. 8, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 161616, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1274918, codice fiscale n. 02672160153, incorporanda;

«Gestor Informatica S.r.l.», con sede in Bari al corso A. De Gasperi n. 268/B, capitale sociale L. 1.180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 24283, iscritta al R.E.A. di Bari al n. 286335, codice fiscale n. 03978610727, incorporanda.

Variazioni capitale sociale: sarà aumentato della parte corrispondente al patrimonio netto delle incorporande società.

Data decorrenza: 1° gennaio 2000 ore 00.

Trattamento particolare a soci e amministratori: nessuno.

Iscrizione del progetto di fusione in data 6 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Milano.

Giovanni Bucci.

C-29222 (A pagamento).

GESTOR - S.p.a.

Roma, via dell'Esquilino n. 38
Codice fiscale n. 81005670724

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società interessate:

«Gestor S.p.a.», con in sede in Roma alla via dell'Esquilino n. 38, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 13.626, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 768949, codice fiscale n. 81005670724, incorporante;

«G.A.P.P.A. S.r.l.», con sede in Milano alla via S. Radegonda n. 8, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 161616, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1274918, codice fiscale n. 02672160153, incorporanda;

«Gestor Informatica S.r.l.», con sede in Bari al corso A. De Gasperi n. 268/B, capitale sociale L. 1.180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 24283, iscritta al R.E.A. di Bari al n. 286335, codice fiscale n. 03978610727, incorporanda.

Variazioni capitale sociale: sarà aumentato della parte corrispondente al patrimonio netto delle incorporande società.

Data decorrenza: 1° gennaio 2000 ore 00.

Trattamento particolare a soci e amministratori: nessuno.

Iscrizione del progetto di fusione in data 21 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Roma.

Tommaso Galantino.

C-29223 (A pagamento).

POCKET FILTER - S.r.l.

ROYAL TEK - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pocket Filter S.r.l., sede sociale in Palazzo s/o, via Bormico n. 20, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato, composto da n. 2.600.000 quote da L. 1.000 cadauna. Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 40158, R.E.A. n. 314720. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01500430986;

società incorporanda: Royal Tek S.r.l., sede sociale, in Palazzo s/o, piazza Roma n. 41, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, composto da n. 20.000 quote da L. 1.000 cadauna. Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 49105, R.E.A. n. 338747. Codice fiscale n. 01753850013 e partita I.V.A. n. 01679670982.

2. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3. Trattamento riservato a particolare categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 3 novembre 1999.

p. Pocket Filter S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manuel Oldrati

C-29224 (A pagamento).

PROMOTIONALSERVICE - S.p.a.

Estratto progetto di scissione

Società scissa: PromotionalService S.p.a. con sede sociale in Casel-
lo di Sommacampagna (VR), via dell'Artigianato 90.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Zaf S.r.l. che avrà sede
in Verona, via Palladio n. 22, capitale sociale L. 25.000.000.

Gli atti costitutivi della società beneficiaria e della scissa sono stati
depositati presso la sede sociale.

A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione
nella società beneficiaria proporzionale alla partecipazione di cui è at-
tualmente titolare.

L'assegnazione avverrà il giorno di iscrizione dell'atto di scissione
e costituzione di una nuova società nel registro delle imprese mediante
iscrizione nel libro soci della PromotionalService S.p.a. di ciascun socio
con indicazione della quota proporzionalmente attribuita. Da tale data
verranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni relative al-
la sua gestione.

La scissione avverrà con distribuzione alla società beneficiaria
dei cespiti patrimoniali dettagliatamente indicati nel progetto di scis-
sione depositato ai sensi di legge presso la sede sociale. Non sono pre-
visti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non sono pre-
visti né proposte particolari vantaggi a favore degli amministratori. Il
progetto di scissione è stato formulato in base alla situazione patrimo-
niale al 31 luglio 1999.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle impre-
se in data 3 novembre n. 40346.

Il presidente: Franco Zafutta.

C-29233 (A pagamento).

CEI 2 ELETTROFORNITURE ITALIA - S.r.l.

Sede in Induno Olona, via Porro n. 4

Capitale sociale L. 65.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 18918

Tribunale di Varese

Estratto dall'atto di scissione

In esecuzione alla delibera in data 12 maggio 1999 con atto a rogito
notaio Vito Pinto di Varese del 5 ottobre 1999 repertorio n.
107115/5031 registrato a Varese il 14 ottobre 1999 al n. 4296 serie I
si è effettuata la scissione della società Cei 2 Elettroforniture Italia,
S.r.l. mediante la costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice
civile, di una nuova società a responsabilità limitata denominata:

«Marcantonio S.r.l.» con sede in Varese, viale Valganna n. 16,
iscritta nel registro imprese di Varese n. 39991/1999 con durata sino
al 30 giugno 2050, avente per oggetto il commercio all'ingrosso ed al
minuto di materiali elettrici, elettrodomestici e materiale sanitario;
con capitale sociale di L. 30.000.000 spettante ai soci nelle seguenti
misure: al socio Marcantonio Francesco per L. 27.600.000; al socio
Scotellaro Caterina per L. 1.200.000; al socio La Forgia Giacomo per
L. 1.200.000.

L'amministrazione della società stessa è stata affidata ad un ammi-
nistratore unico nominato a tempo indeterminato fino a revoca o dimis-
sioni, nella persona del sig. Marcantonio Francesco. Gli effetti fiscali
della scissione avranno decorrenza dal 1° luglio 1999.

Il suddetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese il
29 ottobre 1999.

Varese, 9 novembre 1999

Dott. Vito Pinto.

C-29239 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICIE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

Con atto di citazione datato 26 ottobre 1999, a seguito di autorizza-
zione da parte del Presidente del Tribunale civile di Siracusa di notifica ai
sensi dell'art. 150 codice di procedura civile, terzo e quarto comma i si-
gnori Santuccio Antonino n. a Pachino il 14 febbraio 1931, Santuccio Con-
cetta n. a Florida il 18 luglio 1957, Santuccio Carmela n. a SR il 5 febbraio
1961, Santuccio Giuseppe n. a SR il 24 aprile 1968 elett. dom. in Siracusa
nella via Basento n. 18 presso lo studio dell'avv. Franco Quattrocchi ha
convenuto in giudizio avanti al Tribunale civile di Siracusa sezione distac-
cata di Avola per l'udienza del 30 giugno 2000 ore 9 e segg. i signori:
Adamo Maria fu Emanuele; Bono Assennato Antonio fu Francesco; Bru-
no Valenti Francesco fu Saverio; Caruso Guglielmo fu Vincenzo; Caruso
Rosa fu Gaspare; Costa Antonio fu Francesco; Costa Beatrice n. a Pachino
il 6 gennaio 1924; Costa Carolina fu Francesco; Costa Concetto n. a Pachino
il 20 febbraio 1926; Costa Corrada fu Francesco; Costa Francesco fu
Giuseppe; Costa Gaetano n. a Pachino il 27 gennaio 1930; Costa Gaspare
fu Francesco; Costa Giuseppe n. a Pachino il 21 giugno 1934; Costa Mi-
chele fu Rosario; Costa Rosario fu Francesco; Deyan Corrado fu Teodoro;
Deyan Ottavio fu Teodoro; Deyan Salvatore fu Teodoro; Fiaccavento Ma-
ria fu Vincenzo; Fiaccavento Virginia fu Salvatore Geraci Antonino n. il 9
gennaio 1924; Geraci Carmelina n. il 4 gennaio 1892; Geraci Francesco n.
a Pachino il 15 settembre 1895; Geraci Gaetana fu Teodoro; Geraci Vin-
cenzo n. a Pachino il 17 settembre 1925; Valenti Corradina n. a Pachino il
13 gennaio 1901; Valenti Francesca n. a Pachino il 22 novembre 1899;
Valenti Gaetana n. a Pachino il 26 settembre 1892; Valenti Giuseppe n. il
1° luglio 1895; Valenti Lucia nata a Pachino il 18 ottobre 1912, Valenti
Maria n. a Pachino il 14 aprile 1904 res. in Pachino ed Avola per ivi sen-
ture dichiarare: Piaccia al tribunale adito, *reictis adversis*, ritenere e di-
chiarare acquisito per usucapione ultraventennale dagli attori signori San-
tuccio Antonino, Santuccio Concetta, Santuccio Carmela, Santuccio Giu-
seppe lo stacco di terreno sito in tenere di Noto esteso mq 152 in catasto
terreni Comune di Noto al foglio 420, particella 2007 confinante con le vie
delle Alge a Nord, via Arimondi a Sud, proprietà Barone ad Est, proprietà
Deodato ad Ovest sulla cui intesa estensione insiste un fabbricato.

Autorizzare, conseguentemente, il conservatore dei RR.II. di Siracusa
a procedere all'instestazione in favore degli attori del terreno sopra
specificato, con attinenze, pertinenze ed accessori compresi. Con vitto-
ria di spese e compensi nei confronti degli eventuali resistenti.

Avola, 5 novembre 1999

L'ufficiale giudiziario: dott. Enzo Castusini.

C-29224 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice di Siena con decreto 27 ottobre 1999 ha dichiarato l'am-
mortamento dell'assegno bancario n. 0001594039-05 emesso dalla ban-
ca di Credito Cooperativo di Vignole di Quarrata a favore di Florio Tan-
zini & C. snc per un importo di L. 2.326.000.

Opposizione entro 15 giorni.

Avv. Nicola Pezone.

F-1059 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 22 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 248209493 tratto sulla banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 12, via dei Bardi c/c n. 9181/00 emesso da Raffaello Giannini a proprio favore di L. 7.500.000.

Opposizione nei termini di legge.

Raffaello Giannini.

F-1062 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto n. 2392 del 5 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 715720058 emesso sul c/c 21500 della filiale di Prato dell'istituto San Paolo di Torino di L. 2.550.000 (duemilionicinquecentocinquantamila) tratto da Antonio Imperiale, nato a Tuglie il 1° marzo 1931.

Opposizione nei termini di legge.

Banca Popolare di Novara

Sede capogruppo di Firenze: avv. Giovanni Maria Baratta

F-1069 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Asti, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0036938707 per l'importo di L. 5.000.000 del Banco di Chiavari e Riviera Ligure di Genova, agenzia n. 11, rilasciato dal signor Lauro Torri in favore di Vincenzo Berzano in data 9 agosto 1999.

Eventuali opposizioni giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Antonio Zollo.

T-2167 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento del 16 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie BC n. 9002953001 di L. 2.668.800 emesso il 20 maggio 1998 dalla Carical Banca Carime S.p.a. filiale di Reggio Calabria n. 3 all'ordine di San Giorgio Flavors S.p.a. Termine per l'opposizione giorni 15.

Reggio Calabria, 3 novembre 1999

Annibale Chirico.

C-29221 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del Tribunale di Varese del 21 agosto 1999 è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 24944042500 di L. 7.600.000 tratto sul c/c n. 11720.00 del sig. Giovanni Goretti presso la Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 25 di Firenze.

Opposizione nei termini di legge.

Varese, 8 novembre 1999

Giuseppe Grandis.

C-29228 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Mantova su istanza della ditta Vezzi Gabriele S.n.c. di Moglia (MN), via Canova n. 2 ha dichiarato il 6 ottobre 1999 (proc. 1783/99 RG) ai sensi del regio decreto n. 1736/33 l'inefficacia dell'assegno n. 244956260 tratto su Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Arezzo di L. 3.025.055 emesso il 25 maggio 1999 da ditta Pollo S. Marco S.r.l. di Arezzo, via dei Frati n. 12, in favore della ricorrente.

Ha disposto la notifica del decreto di ammortamento a cura della ricorrente alla banca trattaria e al traente. Ha autorizzato la anzidetta banca al pagamento del titolo dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto in *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Avv. Claudio Dondi.

C-29197 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 91067303 serie J dell'importo di L. 15.240.000 emesso in data 2 agosto 1999 da Ceccherini Sergio sul conto corrente n. 430 acceso presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Filiale di Indiatore ed all'ordine Ceccherini Sergio.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e copia venga notificata all'istituto trattario ed al traente.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al presente decreto entro 15 giorni, dinanzi a questo tribunale, dalla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno predetto al signor Ceccherini Sergio.

Arezzo, 17 settembre 1999

Sergio Ceccherini.

C-29245 (A pagamento).

Ammortamento assegni

La dott.ssa M. Grippo del Tribunale di Trani sezione di Molfetta, letta l'istanza presentata, dalla signora De Candia N.A., ha dichiarato il 12 ottobre 1999 l'inefficacia di n. 2 assegni: 1) assegno bancario Banca Cattolica n. 1038353708 di L. 15.000.000; 2) assegno bancario Banca Cattolica n. 1038354011 di L. 10.000.000. Entrambi emessi dalla sig.ra De Ruvo Angela sul conto corrente n. 11120765095, e ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzato il pagamento dei titoli alla scadenza dei 15 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Nicolò Palumbo.

C-29231 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Firenze sezione distaccata di Empoli con decreto del 27 settembre 1999 ha dichiarato, a favore della Termoplast S.r.l. di Gambassi Terme, l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: 1) n. 20026751 emesso sul c.c. 100024287 della Cassa di Risparmio di Volterra, agenzia di Colle Val D'Elsa di L. 5.451.678; 2) n. 31175604 emesso sul c.c. 147327 della Banca di Credito Cooperativo di Roma.

agenzia 29 di L. 1.500.000; 3) n. 0010231879-08 emesso sul c.c. 02069600 del Credito Italiano di Roma, agenzia 10 di L. 600.000; 4) n. 27107911 emesso sul c.c. 2619 della Banca di Credito Cooperativo di Roma, agenzia 29 di L. 1.936.000; 5) n. 3276 emesso sul c.c. 56568617 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Asola di L. 1.500.000; 6) n. 3277, emesso sul c.c. 56568617 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Asola di L. 1.750.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Marco Galli.

F-1065 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze ad istanza dell'avv. Enrico Marrapese procuratore e difensore della signora Gabriella Tagliaferri, con proprio decreto del 22 ottobre 1999 depositato il 23 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle 19 cambiali ipotecarie tutte emesse in data 19 aprile 1991 da Dolfi Grazia per sé e quale procuratore di Gori Attila a favore di Vallina Finanziamenti S.p.a. per L. 1.687.500 ciascuna; ognuna con retro: timbro di garanzia ipotecaria accesa il 24 aprile 1991 reg. part. n. 2225 firma il conservatore; timbro Vallina Finanziamenti S.p.a. con le seguenti scadenze:

- cambiale n. 1 con scadenza al 25 giugno 1991;
- cambiale n. 2 con identica scadenza al 25 giugno 1991;
- cambiale n. 3 con scadenza al 25 luglio 1991;
- cambiale n. 4 con scadenza al 25 agosto 1991;
- cambiale n. 5 con scadenza al 25 settembre 1991;
- cambiale n. 6 con scadenza al 25 ottobre 1991;
- cambiale n. 7 con scadenza al 25 novembre 1991;
- cambiale n. 8 con scadenza al 25 dicembre 1991;
- cambiale n. 9 con scadenza al 25 gennaio 1995;
- cambiale n. 10 con scadenza al 25 luglio 1995;
- cambiale n. 11 con scadenza al 25 agosto 1995;
- cambiale n. 12 con scadenza al 25 settembre 1995;
- cambiale n. 13 con scadenza al 25 ottobre 1995;
- cambiale n. 14 con scadenza al 25 novembre 1995;
- cambiale n. 15 con scadenza al 25 dicembre 1995;
- cambiale n. 16 con scadenza al 25 gennaio 1996;
- cambiale n. 17 con scadenza al 25 febbraio 1996;
- cambiale n. 18 con scadenza al 25 marzo 1996;
- cambiale n. 19 con scadenza al 25 aprile 1996.

Firenze, 8 novembre 1999

Avv. Enrico Marrapese.

F-1063 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giorno 26 maggio 1997, il pretore di Bitonto, dott.ssa Civitano, letto il ricorso dei signori Morsillo Michele e Catelli Carmela, visti gli artt. 89 e ss. regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669, dichiarava l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari, tutti emessi in Bitonto il 16 ottobre 1987 all'ordine dei signori Lonardelli Antonio e Rizzi Carolina, con scadenza 12 settembre 1991 L. 516.000, 12 settembre 1991 L. 500.000, 12 agosto 1990 L. 500.000 e 12 agosto 1990 L. 516.000 autorizzando la pubblicazione dell'estrato del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dott. Antonio Depalo.

C-29244 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 023/8180359/34 emesso dalla Banca Popolare di Sondrio, sede di Milano denominato Silvia Todeschini con un saldo apparente di L. 3.115.549 opposizione legale entro 90 giorni.

Silvia Todeschini.

M-8567 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rossano, con decreto del 12 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario della Ca.Ri.Me. S.p.a., agenzia di Corigliano Calabro, col n. 81/4422, riportante un saldo attivo di L. 19.925.982, ed autorizzato l'istituto emittente ad emetterne duplicato od effettuare il pagamento.

Opposizione nei termini di legge.

Corigliano Calabro, 27 ottobre 1999

Avv. Vittorio Scigliano.

C-29184 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 28 maggio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 2179788.1, con un saldo apparente di L. 4.977.009 emesso dalla Cariplo, filiale di Sencino autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Crema, 2 novembre 1999

Giovanni Battista Tinelli.

C-29187 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 43736203 emesso dal Banco di Napoli agenzia n. 6 di Milano di via Aselli intestato a Torracco Pietro e Braico Grazia Maria con un saldo apparente di L. 50.000.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Pietro Torracco.

M-8561 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Oristano, sezione distaccata di Sorgono, in composizione monocratica in persona del giudice dott. Salvatore Carboni:

letto il ricorso per ammortamento titoli presentato da Zanda Anna Rosa in data 17 giugno 1999;

dichiara l'inefficacia dei seguenti titoli:

certificato di deposito del Banco di Sardegna S.p.a., agenzia di Desulo (NU), n. 13355/8, emesso in data 17 settembre 1997 a favore di Zanda Anna Rosa, nata a Desulo il 9 dicembre 1918, di importo pari a lire 15 milioni.

Il collaboratore di cancelleria: G.A. Goddi.

C-29172 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vercelli con decreto del 2 novembre 1999 ha autorizzato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1517389 emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Santhià il 14 aprile 1997 scadenza 14 agosto 1997 di L. 15.000.000.
Opposizione giorni 90.

Torino, 9 novembre 1999

Giovanni Cambursano.

T-2168 (A pagamento).

Ammortamento certificati obbligazionari

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto del 6 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati obbligazionari, di proprietà di Freguellotti Bruno, emessi da Mediocredito dell'Umbria S.p.a., di Perugia:

1) certificato obbligazionario a tasso fisso, con cedole annuali, rappresentativo di n. 7 titoli da L. 20.000.000 cadauno, serie n. 251, dal 27799 al 27805, di L. 140.000.000, emesso il 28 febbraio 1997, pagabile al portatore, scadente il 1° marzo 2000, codice: ISIN IT0001098893;

2) certificato obbligazionario a tasso fisso, con cedole annuali, rappresentativo di n. 11 titoli da L. 20.000.000 cadauno, serie n. 251, dal 27806 al 27816, di L. 220.000.000, emesso il 28 febbraio 1997, pagabile al portatore, scadente il 1° marzo 2000, codice: ISIN IT0001098893.

Con autorizzazione per l'Istituto emittente a rilasciare duplicato di detti certificati, trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, purché, nel frattempo, non sia fatta opposizione dal detentore.

Bruno Freguellotti.

C-29204 (A pagamento).

Ammortamento polizza al portatore

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 22 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della polizza al portatore n. 1779333 emessa dalla Banca Regionale Europea agenzia di Milano con un saldo apparente di L. 1.200.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Cosimo Calautti.

M-8552 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 24 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Francesco Giorgio ha chiesto di aggiungere al cognome Giorgio quello «Serchi».
Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 4 novembre 1999

Francesco Giorgio.

C-29230 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 11 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Cervelli Andrea e Montel Véronique hanno chiesto per conto della figlia minore Cervelli Virginia, Lucia nata a Firenze il 9 dicembre 1998 e residente a Firenze in via G.B. Niccolini n. 6 di aggiungere il cognome materno «Montel» a quello di Cervelli.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Andrea Cervelli - Véronique Montel.

F-1060 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 21 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Amelia Russiello) nata a Firenze il 3 dicembre 1966 e residente a Firenze, via Franchetti n. 15, ha chiesto, il cambiamento del nome in quello di «Angelica».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 5 novembre 1999

Amelia Russiello.

F-1056 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giovannetti Riccardo e Tasselli Alessandra hanno chiesto, per conto della figlia adottiva Giovannetti Elena Vladimirovna nata a Perm (Russia) il 28 giugno 1997 e residente a Casalguidi (PT) in via G. Matteotti n. 52 il cambiamento del nome in quello di «Giulia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 6 novembre 1999

Riccardo Giovannetti - Alessandra Tasselli.

F-1058 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 13 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Chelucci Gian Luca e Allegra Alessandra residenti in Firenze, via delle Cinque Giornate n. 20, hanno chiesto, per conto delle figlie minori adottive Iwona Barbara nata a Walbrzych (Polonia) il 18 gennaio 1987, Malwina Grazyna nata a Boguszow Gorce (Polonia) il 26 febbraio 1988 e Justyna Emilia nata a Walbrzych (Polonia) il 26 febbraio 1990, residenti in Firenze, via delle Cinque Giornate n. 20, il cambiamento dei nomi in quelli rispettivamente di «Iwona» la prima, «Malwina» la seconda e «Giustina» la terza.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 6 novembre 1999

Gian Luca Chelucci - Alessandra Allegra.

F-1057 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bruni Fulvio e Sacconi Simona hanno chiesto, per conto del figlio Eugheni Leonidovitch nato a Volgograd (Russia) il 4 agosto 1991, residente in via Fusari n. 24, Siena il cambiamento del nome in quello di «Eugenio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Siena, 3 novembre 1999

Fulvio Bruni - Simona Sacconi.

F-1061 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Yip Pui Wai e Machida Sayuri hanno chiesto, per conto del figlio minore Yip Shouichi nato a Bagno a Ripoli il 12 agosto 1998 residente in via Belisario Vinta n. 11, Firenze, il cambiamento del nome da «Shouichi» in quello di «Shoichi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 9 novembre 1999

Yip Pui Wai - Machida Sayuri.

F-1066 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 agosto 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Iacopo Tarchiani, nato a Firenze il 4 agosto 1963 e residente a Padova, via Umberto I n. 55, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Jacopo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 9 novembre 1999

Iacopo Tarchiani.

F-1068 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Corte d'Appello di Firenze con decreto in data 1° ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Juan Carlos Gepponi nato a Huachi Chico (Ecuador) il 24 giugno 1981 e residente a Sansepolcro (AR), via Gandhi n. 40, ha chiesto il cambiamento del proprio nome da Juan Carlos in «Giancarlo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Sansepolcro, 23 ottobre 1999

Juan Carlos Gepponi.

C-29189 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 6 settembre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Natale Maria, Teresa nata a Gioia del Colle il 15 ottobre 1980 e residente in Ginosa alla via Pisanelli n. 31, ha chiesto il cambio del nome da Maria, Teresa in quello di «Maria Teresa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Maria Teresa Natale.

C-29241 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 ottobre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maria Tiziana Fanelli nata a Bari il 23 agosto 1976 e residente in Bari in via Traversa 24 Strada Catino n. 11, ha chiesto il cambio del nome da Maria Tiziana in «Tiziana, Maria».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Maria Tiziana Fanelli.

C-29242 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE
Avviso di sentenza di morte presunta
di Turrisi Giuseppe Melchiorre

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando, così provvede:

1) dichiara la morte presunta di Turrisi Giuseppe Melchiorre, nato a San Mauro Castelverde il 6 febbraio 1905, già residente a Caltavuturo;

2) dispone che la presente sentenza venga inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali «Oggi Sicilia» e «Il Mediterraneo».

Così deciso in Termini Imerese il 3 settembre 1999.

Palermo, novembre 1999

Avv. Massimo Errante.

C-29183 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo, con sentenza n. 631/1999 dei 25 giugno/16 luglio 1999, ha dichiarato la morte presunta di Cinà Gaetano (di Antonino e di Mulè Domenica), nato a Palermo il 18 aprile 1955, come avvenuta a Palermo alle ore 24, del 27 settembre 1982.

Avv. Giuseppa Giacalone.

C-29190 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA «AZZANELLI CEDRELLI» Bergamo Alta

Avviso per la vendita con incanto di unità immobiliare denominata «Casa Azzanelli» in Verdellino (BG)

Il commissario in esecuzione della deliberazione n. 9 del 16 settembre 1999 esecutive a sensi di legge, rende noto che il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 17, nella sede di questo ente in via Solata n. 8/b, Bergamo Alta, avrà luogo la vendita con incanto della unità immobiliare denominata «Casa Azzanelli» situata in Verdellino (BG), via Madonna dell'Olmo n. 12, costituita da n. 15 alloggi, n. 5 autorimesse e n. 1 ripostiglio, contraddistinti in mappa con il n. 19 e 124 per un complessivo importo a base d'asta di L. 886.500.000.

Le unità immobiliari vengono poste in vendita a corpo anche per ogni singolo alloggio o autorimessa nello stato di diritto e di fatto in cui attualmente si trovano con tutti gli inerenti diritti e ragioni, pesi e utili, libero da affittanze.

I prezzi di ogni singolo alloggio e autorimessa nonché gli atti amministrativi e planivolumetrici delle singole unità immobiliari sono a disposizione presso l'ufficio di questo ente negli orari di ufficio più sotto specificati. N. 13 alloggi su n. 15 oggetto della vendita sono attualmente condotti in locazione con diritto di prelazione da parte degli affittuari sul prezzo di aggiudicazione della gara, mentre altri n. 2 alloggi si renderanno liberi il 10 febbraio 2000.

La gara a norma dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, verrà effettuata in un unico incanto mediante offerta segreta con aumento sul prezzo base d'asta.

L'incanto sarà ritenuto valido anche nel caso che pervenisse una sola offerta globale o per ogni singolo alloggio o autorimessa.

La offerta redatta su carta da bollo dovrà pervenire all'Opera Pia Azzanelli-Cedrelli, via solata n. 8/b, Bergamo Alta a mezzo raccomandata postale in busta sigillata con la espresa indicazione dell'oggetto della gara, e con le modalità e la documentazione prescritte nella deliberazione richiamata alle premesse, non più tardi delle ore dodici del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni rivolgersi a questo ente al numero telefonico 035/210184 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Bergamo, 20 ottobre 1999

Il commissario: Francesco Danilo Donati.

M-8553 (A pagamento).

COMUNE DI AULLA (Provincia di Massa-Carrara)

Il sindaco rende noto che è in vendita l'ex mattatoio di Aulla capoluogo.

Prezzo a base d'asta L. 305.000.000.

Offerta in aumento entro il giorno 15 dicembre 1999.

Ulteriori notizie nel bando di vendita integrale:

informazioni c/o ufficio tecnico ing. Giuseppe Lazzerini - 0187 - 400236.

Aulla, 8 novembre 1999

Il sindaco: dott. Lucio Barani.

C-29173 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI VELLETRI

Bando di gara per concessione di costruzione e gestione economica per l'ampliamento del cimitero comunale

Importo a base di gara L. 9.436.360.000. Allegato I decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Licitazione privata relativa alle concessioni art. 21 legge 109/1994 modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998.

1. Comune di Velletri: piazza del Comune tel. 06/961581.

2. I criteri per la scelta del concessionario sono quelli previsti dalla legge 109/1994, modificata dalla legge 216/1995, modificata dalla legge 415/1998, art. 21 e cioè i seguenti:

- a) il prezzo di cui all'art. 19 comma 2 della legge 109/1994, punti 15;
 - b) il valore tecnico ed estetico dell'opera, punti 35;
 - c) il tempo di esecuzione dei lavori, punti 15;
 - d) il rendimento eventuale inteso come offerta all'ente, punti 5;
 - e) la durata della concessione, punti 10;
 - f) le modalità di gestione, il livello e i criteri di aggiornamento dei prezzi da praticare all'utenza, punti 5;
- ulteriori elementi individuati in base al tipo di lavoro da realizzare:
- g) progettazione di opere cimiteriali, punti 5;
 - h) realizzazione di opere cimiteriali, punti 5;
 - i) documentazione ISO 9000 già ottenuta o in corso di rilascio, punti 5;

4.a) luogo di esecuzione: comune di Velletri;

b) oggetto della concessione: realizzazione del progetto approvato con delibera di C.C. n. 33 del 14 marzo 1997 con la redazione e realizzazione di più stralci esecutivi distinti (sulla base del progetto approvato) e prestazione di servizi tecnici gestionali e finanziari con onere finanziario interamente a carico dell'appaltatore che avrà il ricavato come e con le modalità specificate nel disciplinare di gara;

c) entità delle prestazioni: L. 13.504.400.000 arrotondato a L. 13.500.000.000.

5. Le condizioni minime di carattere personale tecnico e finanziario che si richiedono agli aspiranti concessionari sono le seguenti: con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del-

la lettera a) nonché per gli appalti di importo pari o superiore a 3,5 miliardi di ECU, esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta.

La documentazione di carattere amministrativo e la documentazione di carattere tecnico-economica è quella di cui agli artt. 5 e 6 del disciplinare di gara.

A sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1924 n. 109 così come modificato dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998 il subappalto sarà concesso nei limiti del 30%.

6. Il concessionario, ai sensi dell'art. 1 punto 4 della legge 415/1998, è obbligato ad appaltare a terzi, una percentuale minima del 40% dei lavori oggetto della concessione, attraverso pubblico incanto o licitazione privata, i lavori pubblici non realizzati direttamente o tramite imprese collegate che devono essere espressamente indicate in sede di candidature con la specificazione anche delle rispettive quote dei lavori da eseguire.

I requisiti di qualificazione previsti per gli esecutori sono richiesti al concessionario ed alle imprese controllate, nei limiti dei lavori oggetto della concessione eseguiti direttamente.

7. Il termine per la presentazione delle candidature è 20 giorni dalla pubblicazione, l'indirizzo cui vanno spedite è: comune di Velletri, ufficio protocollo, piazza del Comune n. 1, 00049 Velletri (RM); devono essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti a partecipare saranno spediti 15 giorni dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature.

Velletri, 5 novembre 1999

Il responsabile del procedimento dirigente ufficio OO.PP.:
ing. Alessandro Albertini

S-25898 (A pagamento).

COMUNE DI CORDENONS (Provincia di Pordenone)

Piazza della Vittoria n. 1
Tel. 0434/586911 - Fax 0434/932548

Estratto bando di gara - Licitazione privata

È indetta gara a procedura ristretta affidamento servizi R.S.U., secondo decreto legislativo 157/1995, n. riferimento C.P.C. 94, cat. 16^a.

Importo annuo base d'asta di L. 493.300.000 pari ad € 254.768, oltre I.V.A. a misura di legge.

Durata contrattuale: 1 anno.

Bando integrale: albo pretorio e Gazzetta C.E.E.

Domande entro ore 12 del giorno 25 novembre 1999.

Informazioni e copia bando c/o ufficio settore ambiente.

Cordenons, 9 novembre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Claudio Pasqualini.

S-25909 (A pagamento).

CITTÀ DI LONATO

Piazza Martiri della Libertà n. 12
Tel. U.T.C. LL.PP. 030/9132663 - Telefax 030/9130043

Estratto avviso di gara esperita

Si rende noto che ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, art. 29 della legge 109/1994 e s.m.i. che in data 1° giugno 1999 e 22 giugno 1999 è stato esposto il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione lognatura in località BarcuZZi e Maguzzano.

Lavori a base d'asta L. 2.950.000.000 oltre I.V.A.

Metodo aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 109/1994 con criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, fatto salvo quanto previsto in tema di esclusione offerte anomale.

Imprese partecipanti n. 98 di cui 94 ammesse alla gara.

È risultata vincitrice la ditta Marini Giovanni & C. S.n.c. con sede in Adro, via S. Pancrazio n. 13, in associazione temporanea di impresa con Ibbesee S.p.a. e Bituman per un importo di L. 2.380.308.169 oltre I.V.A. 10%.

I verbali di gara e gli atti relativi sono disponibili in visione presso l'ufficio tecnico comunale.

Dalla residenza comunale, 22 ottobre 1999

Il responsabile area tecnica: arch. Roberto Baga.

M-8549 (A pagamento).

COMUNE DI EMPOLI Ufficio Contratti

Tel. 0571/7571 - Fax 757910

Si avverte che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 «Legge antimafia», è stato affidato, in data 7 settembre 1999, a seguito di asta pubblica, l'appalto della fornitura di generi alimentari per le mense scolastiche per gli anni scolastici 1999/2002, suddiviso in n. 11 lotti.

Il testo integrale contenente i risultati della gara è pubblicato presso l'albo pretorio del comune e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana in data 10 novembre 1999.

Empoli, 3 novembre 1999

Il dirigente amministrativo: dott. Salvatore Marchini.

F-1055 (A pagamento).

CITTÀ DI LONATO

Piazza Martiri della Libertà n. 12
Tel. U.T.C. LL.PP. 030/91392276 - Telefax 030/91392290

Estratto avviso pubblico incanto opere per il collettamento e la depurazione delle acque nere e sistemazione della ex strada provinciale frazione della Sedena.

Lavori a base d'asta L. 1.571.637.899 oltre I.V.A. pari ad € 811.683,24.

Metodo aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 109/1994 con criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, fatto salvo quanto previsto in tema di esclusione offerte anomale.

Categoria albo costruttori (A.N.C.): G6 per l'importo di L. 1.500.000.000 o superiore.

Servizio presso il quale ritirare il bando integrale ed i documenti di gara: ufficio tecnico sezione LL.PP., orari da martedì a sabato dalle 10,30 alle 12, martedì dalle 16 alle 18.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 15 dicembre 1999.
Gara del 16 dicembre 1999, ore 9 presso ufficio tecnico comunale sez. LL.PP.

Dalla residenza comunale, 22 ottobre 1999

Il responsabile area tecnica: arch. Roberto Baga.

M-8550 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Giunta regionale della Lombardia, direzione affari generali, servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. 02/67654036, telefax 02/67654162, telex 321467 Giulom I

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto distinto in tre lotti.

3.a) Luogo consegna: sedi centrali e periferiche della giunta regionale della Lombardia;

b) fornitura in noleggio e installazione, comprensiva di manutenzione, assistenza tecnica, etc. di apparecchiature igienico-sanitarie. Cat. 52.46.1 - CPC 63245.1;

c) lotto 1 «n. 529 contenitori per assorbenti igienici». Importo netto a base d'asta: L. 405.000.000 (€ 209.165,05); lotto 2 «n. 578 apparecchi portasciugamani con dotazione settimanale di n. 1161 rotoli di asciugamani in cotone». Importo netto a base d'asta: L. 400.000.000 (€ 206.582,76); lotto 3 «n. 891 apparecchi per la disinfezione automatica dei servizi igienici». Importo netto a base d'asta: L. 226.000.000 (€ 116.719,26).

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature sono descritte nel capitolato speciale d'oneri e suoi allegati;

d) è possibile presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine fornitura e durata del contratto: l'installazione deve avvenire entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di decorrenza contrattuale. Contratto triennale a decorrere dal 1° marzo 2000.

5.a) Richiesta capitolato speciale d'oneri: presso indirizzo di cui al punto 1 previa richiesta scritta da inoltrarsi anche via telefax;

b) termine ultimo richiesta documentazione: 22 dicembre 1999;

c) incolo documentazione gratuito.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: 6 gennaio 2000 ore 12 secondo le modalità di cui agli artt. 14 e 15 del capitolato speciale d'oneri:

b) indirizzo cui devono essere inviate le offerte: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: rappresentanti ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo di apertura: 11 gennaio 2000 ore 14,30 presso sede di cui punto 1, piano 21° sala riunioni.

8. Cauzione provvisoria: L. 51.550.000 (€ 26.623,36) per la partecipazione ai tre lotti, oppure: lotto 1: L. 20.250.000 (€ 10.458,26); lotto 2: L. 20.000.000 (€ 10.329,14); lotto 3: L. 11.300.000 (€ 5.835,97). Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità finanziamento e pagamento: a carico del bilancio regionale; pagamento entro 90 giorni pervenimento fattura trimestrale posticipata.

10. Forma giuridica del raggruppamento, in caso di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992: mandato speciale con rappresentanza.

11. Requisiti minimi di partecipazione: alla busta contenente l'offerta economica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato iscrizione C.C.I.A.A. (o equipollente) non anteriore a mesi sei dalla data di gara, con menzione di non fallimento, o, in alternativa dichiarazione di attestazione iscrizione C.C.I.A.A. contenente tutti i dati oggetto del certificato camerale;

2) dichiarazione attestante: a) assenza cause esclusioni partecipazione pubblici appalti ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998; b) assenza provvedimenti in applicazione legislazione antimafia; c) accettazione incondizionata clausole capitolato; d) impegno a presentarsi stipula contratto entro termine posto dall'amministrazione; e) impegno a produrre in caso di aggiudicazione documentazione per accertamenti «antimafia»; f) consenso ex legge 675/1996 al trattamento dei propri dati per esigenze concorsuali e di contratto (per le ditte che intendono concorrere soltanto al lotto 3 non è richiesta la dichiarazione relativa alle lettere b) ed e);

3) certificazione forniture analoghe a quelle in gara esercizi 1996-97-98 per importo medio triennale non inferiore a L. 610.000.000 (€ 315.038,71) per i lotti 1 e 2 e non inferiore a L. 340.000.000 (€ 175.595,35) per il lotto 3. Per i raggruppamenti di imprese il requisito deve essere posseduto almeno al 50% dalla capogruppo. Per forniture a pubbliche amministrazioni tale certificazione dovrà essere rilasciata dall'ente; per forniture a privati: la certificazione dovrà essere rilas-

ciata dai committenti. In caso di impossibilità ad acquisire tale documentazione, è ammessa dichiarazione sostitutiva;

4) idonee dichiarazioni bancarie, ex art. 13 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992;

5) quietanza di cauzione provvisoria con le modalità di cui all'art. 14 del capitolato speciale d'oneri.

Tutte le dichiarazioni presente punto 11. dovranno essere firmate dal legale rappresentante senza necessità di autenticità (e per i raggruppamenti dovranno essere presentate da tutti i soggetti del raggruppamento) e corredate da unica copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante ex art. 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione a fare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

12. Periodo validità offerta: 120 giorni data esperimento gara.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, 1° comma lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

14. Divieto varianti.

15. Altre informazioni: per ciascun lotto si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; è vietato il subappalto della fornitura e la cessione del contratto.

Per informazioni procedura concorsuale: referente sig.ra A. D'Angelo tel. 02/6765-4958. Per chiarimenti di carattere tecnico: referente sig.ra F. Sansonna tel. 02/6765-5486.

16. Pubblicazione preinformazione: 5 marzo 1999.

17. Data spedizione bando all'U.P. U.E.: 4 novembre 1999.

18. Data ricevimento bando da parte dell'U.P. U.E.: 4 novembre 1999.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-8551 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.)
Provincia di Milano n. 1

Sede in Magenta (MI), via al Donatore di Sangue n. 50
Tel. 02/97963570 - Fax 02/97963316

Bando di gara pubblico incanto
(ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) legge regionale n. 14/1997)

Si rende noto che è stata indetta gara d'appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto per la fornitura di: stampati vari.

Importo presunto: L. 250.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 129.114,22.

Durata contrattuale: 12 mesi.

Criterio di aggiudicazione: lotto unico ai sensi art. 10 comma 1 lettera a) della legge regionale n. 14/1997 anche in presenza di un'unica offerta valida.

La documentazione di gara dovrà essere richiesta presso servizio gestione approvvigionamenti, tel. 02/97963570 fax 02/97963316.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte 9 dicembre 1999 alle ore 12 c/o ufficio protocollo dell'azienda.

La gara si svolgerà il 10 dicembre 1999 alle ore 10 presso il servizio gestione approvvigionamenti, edificio M, via al Donatore di Sangue n. 50 Magenta (MI).

Saranno ammessi i titolari, legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persona munita di delega.

Magenta, 3 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-8557 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Sede in Torino, corso Bramante n. 88

Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione della gara: procedura aperta art. 1, lettera d), direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto della gara:

terreni di coltura in piastra per microbiologia;

nelle qualità presunte e con le caratteristiche indicate nel capitolato speciale, parte tecnica;

per un periodo di 24 mesi;

importo presunto della fornitura: L. 450.000.000 (€ 232.405,60) oneri fiscali esclusi;

criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E. all'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. La copia del capitolato speciale di gara può essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, servizio Provveditorato, via Nizza n. 138, 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare, esternamente sulla busta di trasmissione, la dicitura:

«Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara per terreni di coltura in piastra per microbiologia».

5. Termine per la ricezione della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica, mediante plichi separati: ore 12 del giorno 10 gennaio 2000:

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrati a pena di esclusione:

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale, e secondo le norme previste dai codici postale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate.

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara e relativa aggiudicazione saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione della gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni e i documenti richiesti nel capitolato speciale.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra, costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti.

13. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica, rivolgersi all'U.O.A. Provvedimento dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138, 10126 Torino, tel. 011/633.6346 - 633.6345.

14. Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Rausco.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 novembre 1999 tramite fax.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2165 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dip.to AA.GG. ed Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto, in due lotti, per l'affidamento, mediante asta pubblica, della fornitura di materiale di pulizia ed indumenti da lavoro per il personale L.S.U. del servizio mercati. Gara esperta il 22 aprile 1999.

Delibera di indizione di G.M. n. 4999 del 23 dicembre 1998.

Importo a base d'asta: 1° lotto L. 29.140.100 compresa I.V.A.; 2° lotto L. 50.681.600 compresa I.V.A. Determinazioni di aggiudicazione n. 3 e 4 del 2 agosto 1999 del dirigente del servizio mercati.

Modalità di aggiudicazione: artt. 66, 69, 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ditte partecipanti: 1° lotto n. 1; 2° lotto n. 5.

Ditte aggiudicatarie: 1° lotto Eurofor S.a.s. con il ribasso del 5% per l'importo di L. 27.683.094 compreso I.V.A.; 2° lotto Omnia S.n.c. con il ribasso del 31,9% per l'importo di L. 34.514.170 compreso I.V.A.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-29166 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dip.to AA.GG. ed Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Esito di gara

Aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, del servizio di organizzazione e gestione informatizzata dalla procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 62 posti di Maestra VI q.f. gara esperta il 24 maggio 1999. Delibera di indizione di G.M. n. 5168 del 29 dicembre 1998. Importo a base d'asta L. 500.000.000 I.V.A. compresa. Determinazione di aggiudicazione del dirigente del servizio organizzazione e relazioni sindacali n. 12 del 5 agosto 1999. Modalità di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995. Ditte invitate n. 2 come da elenco in visione presso il servizio gare e contratti. Ditte partecipanti n. 2. Ditta aggiudicataria Praxi S.p.a. che ha offerto il prezzo di L. 44.000, oltre I.V.A. per ciascuna domanda di partecipazione. Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio pubblicazioni della comunità il 9 novembre 1999.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-29167 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dip.to AA.GG. ed Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Esito di gara

Aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, del servizio di attuazione del programma formativo del personale comunale, obbligatorio, ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Gara esperta il 23 giugno 1999. Delibera di indizione di G.M. n. 4887 del 18 dicembre 1998. Importo a base d'asta L. 740.000.000 I.V.A. esente. Determinazione di aggiudicazione del dirigente del servizio organizzazione e relazioni sindacali n. 13 del 6 agosto 1999. Modalità di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995. Ditte invitate n. 4 come da elenco in visione presso il servizio gare e contratti. Ditte partecipanti n. 2. Ditta aggiudicataria Praxi S.p.a. che ha offerto ribasso del 33,19%. Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio pubblicazioni della comunità il 9 novembre 1999.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-29168 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria

Viale Brigate Partigiane n. 2
 Tel. 010/5762311 - Fax 589270

Avviso di asta pubblica - Gara n. 2032

Per il giorno **14 dicembre 1999**, alle ore 10 è indetta presso questo ufficio, di concerto con l'università degli studi di Genova, un'asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori: lavori di rifunionalizzazione dell'edificio ex chimica industriale (corso Europa n. 30) da destinarsi a sede dei dipartimenti universitari di Genova.

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche.

L'importo complessivo dell'appalto è di L. 3.294.418.886 di cui L. 3.215.009.526 soggetti a ribasso d'asta e L. 79.409.360 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 per la classifica di L. 3.000.000.000 (categoria prevalente).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato C.E.E., possono partecipare alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legge n. 406/1991.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

Le opere in appalto sono finanziate in parte dal Ministero dei lavori pubblici e in parte dall'università degli studi di Genova.

Il contratto d'appalto verrà stipulato, per i lavori concernenti gli impianti tecnologici, e assistenze murane con il provveditorato alle OO.PP. e per le opere edili con l'università degli studi di Genova.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la complessiva somma di L. 400.000.000 al netto del ribasso e delle ritenute di garanzia.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori sarà complessivamente di giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 90 (novanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, integrato con l'art. 7, comma 1-bis della legge n. 415/1998 (automatica esclusione delle offerte anomale).

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'amministrazione e cioè a quella che più si avvicina, per difetto, alla soglia limite di esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma, dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo istituto la seguente documentazione:

A) Offerta:

su carta legale debitamente sottoscritta, indicante in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte ancorché espresse in millesimi verranno considerate ai fini della media, nella sola espressione centesimale.

La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti, non costituiti in sede di gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e indicare l'impresa cui le stesse, nel caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza qualificandola come capogruppo.

B) Dichiarazione debitamente sottoscritta con la quale la ditta:

1) attesti di essersi recata sul posto dove si devono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e

particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato il prezzo a corpo di aver valutato l'importo previsto per la sicurezza e i relativi oneri adeguati, nel suo complesso, remunerativo, tale da consentire l'offerta proposta, ed inoltre attesi di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi;

2) indichi le categorie di lavori che eventualmente si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34, comma 1 punto 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data d'inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore;

3) dichiari che non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese di cui all'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale e in una o più associazioni temporanee o consorzi, che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio;

4) dichiari la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

5) dichiari il costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detto costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori. In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui al punto 4, deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20%.

C) Dichiarazione rilasciata da questo istituto con la quale si attesti che la ditta interessata, nella persona del direttore tecnico, o del legale rappresentante, o del procuratore, abbia preso visione del progetto.

D) Certificato della camera di commercio:

di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di S.n.c.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra.

E) Certificato generale del casellario giudiziale:

di data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara.

Per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale per il titolare dell'impresa; se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorrerà altresì il certificato di detto direttore tecnico.

Per le società di persone: se trattasi di società in nome collettivo; certificati del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari.

Per altri tipi di società. Cooperative e consorzi: certificato del direttore tecnico e dei rappresentanti legali.

Infine detto certificato dovrà riferirsi a tutti i legali rappresentanti e ai direttori tecnici indicati nella camera di commercio, ufficio del registro delle imprese, nonché nell'albo nazionale costruttori.

Il certificato in parola inoltre nei casi di mutamento dell'assetto aziendale di qualsiasi tipo e natura (variazione natura giuridica, fusione, conferimento d'azienda ecc.), deve riferirsi tanto ai soggetti (per i quali la legge lo richiede) figuranti nell'impresa originaria (prima del mutamento) che in quelli figuranti nella struttura modificata a meno che non risulti in modo chiaro ed inconfutabile dall'A.N.C. o da apposita dichiarazione, che i primi sono a tutti gli effetti dimissionari.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta da persona interessata.

F) Certificato di iscrizione rilasciato dal comitato centrale per l'albo nazionale costruttori:

per la categoria G1 per l'importo di L. 3.000.000.000 (categoria prevalente).

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, in luogo del suddetto certificato, codesta impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva.

Tale dichiarazione, sottoscritta dal titolare per le imprese individuali e dai legali rappresentanti per le società, deve contenere la precisa

indicazione del numero di matricola di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, del nominativo del direttore o direttori tecnici, delle categorie ed importi per i quali l'interessato è iscritto nell'albo nazionale dei costruttori, il tutto sotto la personale responsabilità del dichiarante.

G) Cauzione provvisoria:

pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 62.888.380.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Detta cauzione dovrà inoltre avere validità per almeno sei mesi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nell'ipotesi di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti B1, B2 dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre la dichiarazione e i documenti di cui ai punti B3, C, D, E dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'insoddisfazione o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione anch'esso ceraccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo provveditorato alle OO.PP. per la Liguria, ufficio contratti, viale Brigate Partigiane n. 2, 16129 Genova, anche l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora relativa all'asta ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il piego sopraddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento dell'asta pubblica esclusivamente mediante raccomandata del servizio postale o posta prioritaria.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui all'appalto avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 159 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile. In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale è esclusa la competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

Che la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valido risulti inferiore a 5 (cinque), in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione previa verifica delle offerte anomale ai sensi del disposto di cui all'art. 5, comma 13, della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si intendono valide ai fini dell'applicabilità dell'esclusione automatica anche quelle offerte che successivamente verranno escluse dal conteggio per il meccanismo di individuazione della soglia di anomalia.

Che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio nonché di partecipare alla gara in collegamento con altre imprese di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Che i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e quelli stabiliti sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre ai quali ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

Che sarà facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, il cui contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo.

Il capitolato speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso questo istituto tutti i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30 escluso il sabato. Copia della suddetta documentazione potrà essere eventualmente acquisita con spesa a carico del concorrente presso la copisteria Artech, via Maddaloni n. 22/R, Genova, tel. 010/591878.

Responsabile del procedimento per la gara di che trattasi è la dott.ssa Lucia Anastasio.

Genova, 11 novembre 1999

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-29170 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.)
Provincia di Milano n. 1

Sede in Magenta (MI), via al Donatore di Sangue n. 50
Tel. 02/97963370 - Fax 02/97963316

Bandi di gara pubblico incanto

Si rende noto che è stata indetta gara d'appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto per la fornitura di carburanti per gli automezzi della A.S.L. provincia di Milano n. 1 mediante utilizzo di carta magnetica per un periodo di 12 mesi:

benzina super N.O. 98/100 (R.M.);

benzina super senza piombo;

gasolio per autotrazione.

Importo presunto di L. 170.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 87.797,67. Criterio di aggiudicazione: art. 10, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 14/1997 anche in presenza di un'unica offerta valida.

La documentazione di gara dovrà essere richiesta presso il servizio gestione approvigionamenti: tel. 02/97963370, fax 02/97963316.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 2 dicembre 1999 alle ore 12 c/o ufficio protocollo dell'azienda.

La gara si svolgerà il 10 dicembre 1999 alle ore 11,30 presso il servizio gestione approvigionamenti edificio M via al Donatore di Sangue n. 50 Magenta (MI).

Saranno ammessi i titolari, legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persona munita di delega.

Magenta, 3 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-8558 (A pagamento).

CONSIGLIO DELL'ISTITUTO MILANESE
MARTINITT E STELLINE
E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Sede in Milano, via Marostica n. 8
Tel. 02/4029233 - Fax 02/4029245

Estratto d'avviso di gara a procedura aperta (pubblico incanto)

Nell'albo pretorio del Consiglio dell'Istituto Milanese Martinitt e Stelline e del Pio albergo Trivulzio di Milano è pubblicato dal 13 novembre 1999 al 13 dicembre 1999 il bando integrale dell'asta pubblica per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori installati presso gli istituti.

Caratteristiche generali dell'opera: manutenzione ordinaria e straordinaria per un importo di L. 320.000.000 (trecentotrentamila) pari a € 165.266,21 (centosessantacinquemiladuecentosessantasei euro e ventuno centesimi) ed una durata di anni dalla data del verbale di inizio lavori.

Albo nazionale costruttori: per un importo minimo di L. 300.000.000, per la categoria S4.

Data limite di accettazione offerte: 13 dicembre 1999 ore 12.

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario-direttore generale:
dott. Antonio Giordano

M-8562 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Sede in Savona, corso Italia n. 19
Tel. 0198310236 - Fax 0198310316

Estratto bandi di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto i seguenti due pubblici incanti, disciplinati dall'art. 21, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni:

1) appalto per i lavori di costruzione del IX lotto colombari nella zona di ampliamento del cimitero di Zinola. Importo a base di gara: L. 1.600.000.000 (€ 826.331,01), I.V.A. esclusa;

2) appalto per i lavori di sistemazione delle aree del piazzale del Priamar. Importo a base di gara: L. 1.304.179.272 (€ 673.552,38), I.V.A. esclusa.

Le offerte, redatte in conformità ai bandi integrali di gara, pubblicati all'albo Pretorio comunale, disponibili su Internet all'indirizzo <http://www.comune.savona.it> e che possono essere richiesti al Servizio comunale Contratti e Appalti, dovranno pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 13 dicembre 1999. Struttura responsabile è il Settore comunale Lavori Pubblici.

Il direttore del servizio contratti e appalti:
dott. Giuseppe Panassidi

C-29171 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI (Provincia di Salerno)

Avviso di fornitura aggiudicata

1. Ente appaltante: Comune di Eboli (SA), via M. Ripa, tel. 0828/328111; telefax 0828/328209.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva: propria determina di aggiudicazione n. 296 del 7 ottobre 1999, contratto repertorio n. 3986 dell'11 ottobre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: al maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, di ciascun pasto, fissato in L. 5.500 oltre I.V.A., (€ 2,84), ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

5. Numero di offerte ricevute: 1.

6. Numero e indirizzo del fornitore: I.R.C. - Industria Ristorazione Collettiva S.r.l., con sede in Eboli alla località Pezzagrande zona industriale.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura pasti precucinati veicolati per mensa Scuole Materne, Elementari e Medie, il cui importo presunto relativo al periodo scolastico 1999/2000/2001 ammonta a L. 1.923.412.920, I.V.A. inclusa.

8. —

9. Valore dell'offerta prescelta: Ribasso dell'1% (unoperceto) sull'importo a base d'asta sopracitato, pari a L. 5.445 oltre I.V.A., (€ 2,82).

10. —

11. —

12. Data di pubblicazione del bando di gara sul G.U.C.E.: 19 luglio 1999.

13. Data invio del presente avviso: 8 novembre 1999.

14. Data ricevimento del presente avviso: 8 novembre 1999.

Il responsabile U.T.C.: ing. Rosario La Corte.

C-29174 (A pagamento).

I.C.E. - ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica l'esito della gara A.P.N. 2/99 relativa ai lavori di ristrutturazione dei locali posti al piano 1S ex CED della sede di Roma, importo a base d'asta L. 1.225.151.330 (€ 632.737,86) + I.V.A., inclusi oneri per la sicurezza, non soggetti a ribassi pari a L. 20.000.000 (€ 10.329,14) + I.V.A.

1. Procedura e criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del maggior ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1°, lettera b), legge n. 109/1994, e s.m.i.

2. Data di aggiudicazione: 5 ottobre 1999.

3. Ditte partecipanti: 1) Feral S.r.l.; 2) Edil Conti S.r.l.; 3) A.T.I. tra Costruzioni geom. Alessandro Marzano e Costruzioni geom. Ettore Maturò; 4) Cosbeton S.r.l.; 5) C.E.A.P. S.r.l.; 6) Cosman S.r.l.; 7) Navarra S.r.l.; 8) Impresa Michele De Rossi & C. S.a.s.; 9) Impresa Maurizio De Rossi & C. S.a.s.; 10) Fam Impresa Costruzioni; 11) Ce.Pa S.r.l.; 12) S.M.E.I. Italia S.r.l.; 13) Fabren Costruzioni S.r.l.; 14) Sublac Costruzioni S.r.l.; 15) Elar S.r.l.; 16) Montani e Vecchi Costruzioni Generali S.r.l.; 17) I.C.E.S.A. S.r.l.; 18) G.E.A. S.r.l.; 19) I.C.M. Italia S.r.l.; 20) Consorzio cooperative Costruzioni; 21) Morava S.r.l.; 22) Impresa Claudio Barzocchini; 23) Impresa Barzocchini Costruzioni S.r.l.; 24) Pegaso 80 S.r.l.; 25) C.D.A. Costruzioni S.r.l.; 26) Euris S.r.l.; 27) Icer S.r.l.; 28) Costruzioni Generali Appalti S.r.l.; 29) L.I.E.S. S.r.l.; 30) Edil.M.A.S. S.r.l.; 31) Pietrini S.r.l.; 32) Geco S.r.l.; 33) Corteggiano Costruzioni S.r.l.; 34) Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; 35) Az Appalti S.r.l.; 36) L.E.S.A.M. S.r.l.; 37) I.Ge.Co. 82 S.r.l.; 38) C.I.S. S.r.l.; 39) S.C.A.M. S.r.l.; 40) Gi.Fe. Costruzioni S.r.l.; 41) Faim S.r.l.; 42) E.G.A. S.n.c.; 43) Edilmen S.r.l.; 44) Micor S.r.l.; 45) Grossi Costruzioni S.r.l.; 46) S.A.Gen. S.r.l.; 47) I.M.G. S.r.l.; 48) A.T.I. tra E.C.M. S.n.c. e G.G.M. S.a.s.; 49) C.E.P. Costruzioni S.r.l.; 50) Edilgen S.r.l.; 51) Pol.Co.Ma. S.r.l.; 52) Solar Impianti S.r.l.; 53) Valle Corteno S.r.l.; 54) Comet S.p.a.; 55) Impresa Giorgio Lanzetta S.p.a.; 56) Marchetti & C. S.r.l.

4. Ditte ammesse: 1), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 22), 23), 24), 25), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 41), 42), 44), 45), 47), 48), 50), 51), 52), 54), 55), 56).

5. Ditte aggiudicatrici: n. 13), ribasso percentuale 25,75.

6. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 1999.

Il direttore dip. amm., Finanza e controllo:
dott. Giovanni Boncagni

C-29176 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16
Tel. 0422/6581 - Fax 658407

Avviso d'asta

È indetto per il giorno 10 dicembre 1999, alle ore 9, presso la sede municipale di Palazzo Rinaldi, un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di pasti ad utenti nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, al prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta, senza ammissione di offerte in aumento. L'appalto avrà durata triennale a decorrere da data non anteriore al 1° gennaio 2000. L'importo unitario a base d'asta è di L. 13.500 (I.V.A. esclusa) per pasto completo (€ 6,972). Non sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti di imprese. Non è ammesso il subappalto.

Il plico, contenente l'offerta economica e la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio protocollo del Comune di Treviso, entro le ore 14 del giorno 9 dicembre 1999. Nel plico deve essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione sotto elencata:

1) istanza di ammissione alla gara contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale) e le generalità complete del firmatario dell'istanza (titolare o rappresentante legale della ditta stessa). Detta istanza dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o rappresentante legale della ditta ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario, in cui si attesta:

a) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste per la fornitura di cui trattasi, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

b) che il servizio è effettuato con attrezzature idonee in funzione della qualità e della quantità dei pasti da fornire, della frequenza degli interventi, nonché di essere in possesso di una polpettatrice;

c) che non ricorrono, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, né altre cause che determinano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;

d) che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, con l'indicazione dell'oggetto sociale o dell'attività. L'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti alla fornitura in appalto;

e) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: I.N.P.S.: sede di matricola n. (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte) I.N.A.I.L.: sede di matricola n. (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte);

f) che l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto dell'appalto, conseguito nel triennio 1996-1997-1998 non è inferiore a L. 120.000.000 (I.V.A. esclusa) e che l'importo conseguito in ciascun anno del triennio non è inferiore a L. 40.000.000 (I.V.A. esclusa);

g) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

h) che nella sede dell'industria alimentare è correttamente applicata la procedura di autocontrollo HACCP (decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155);

2) un elenco descrittivo dei tipi e delle caratteristiche dei viveri oggetto del servizio, che dovranno rispettare le condizioni previste dall'art. 6 del capitolato speciale;

3) cauzione provvisoria di L. 7.000.000 da prestarsi, a pena di esclusione, mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale prov-

visorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere comunale, oppure fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, a pena di esclusione: prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere la sua operatività entro 30 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante; avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'amministrazione.

La gara sarà presieduta dal dirigente del settore 1°.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio appalti (tel. 0422/658380 - fax 0422/658407).

Il bando di gara integrale, reperibile presso il servizio appalti, è pubblicato presso l'albo Pretorio comunale e sul sito Internet: www.comune.treviso.it.

Il dirigente del settore 1: dott.ssa Giovanna Vitale.

C-29178 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

(Provincia di Vicenza)

Il dirigente in conformità a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 comunica che all'albo pretorio di questo comune è stato pubblicato il seguente avviso di pubblico incanto:

affidamento del servizio di allacci privati ai collettori fognari e conseguenti ripristini in sede stradale ripristini manto asfalto sede stradale interessata dai lavori di allaccio agli impianti del gas periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999.

Per informazioni si prega prendere contatto con l'ufficio contratti telefono 0444/705736-705719 - fax 044/694888.

Il dirigente: arch. Manelli Francesco.

C-29196 (A pagamento).

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

(Provincia di Brindisi)

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che questa amministrazione comunale, in esecuzione della deliberazione giuntale n. 326 del 28 ottobre 1999 e D.D. n. 214 del 5 novembre 1999 intende appaltare, con urgenza; mediante asta pubblica i lavori di realizzazione di «costruzione e potenziamento della fognatura pluviale nel centro abitato»; l'offerta deve pervenire entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999, le operazioni di gara avranno inizio il giorno 7 dicembre 1999.

L'appalto sarà affidato con il «criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara» determinato con le modalità dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, «per i contratti da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara», con la rilevazione dell'anomalia dell'offerta. Il contratto è da stipularsi a corpo.

Importo progetto L. 5.100.000.000 - Importo lavori a base d'asta L. 3.990.000.000 (€ 2.060.663,027); qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109 del 1994, si rendesse necessaria la sospensione della procedura, la gara e riconvocata per il giorno 20 dicembre 1999 per l'individuazione dell'aggiudicatario.

La categoria di partecipazione richiesta A.N.C., per i lavori di che rattasi e «categoria opere generali G6».

Il bando completo e le condizioni essenziali per partecipare all'appalto sono rappresentati nel bando integrale di asta pubblica depositato presso l'U.T.C.

Per informazioni telefonare a: ufficio tecnico comunale 0831-615218, fax 0831-619691/615217.

Il bando integrale è reperibile alla pagina www.insys.it/cellino

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Santo Masilla.

C-29179 (A pagamento).

**CONSORZIO RISANAMENTO
VALLATA FIUME MARECCHIA**
Rimini (RN), via Marecchiese n. 195

Esito gara di appalto

1. Ente appaltante: consorzio risanamento Vallata Fiume Marecchia, via Marecchiese n. 195, 47900 Rimini (RN), tel. 0541/778302, fax 0541/778628.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 22 ottobre 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

5. Offerte ricevute: 2, entrambe ammesse alla gara.

6. Aggiudicatario: Jannone S.p.a., via Nicaragua n. 4 Pomezia (RM).

7. Natura prodotti forniti: tubazioni, pezzi speciali in ghisa sferoidale e in acciaio, collari distanziatori, valvole e casse d'aria per il «rifacimento della condotta di mandata dal sollevamento 2B al depuratore Marecchiese» C.P.V. 28570000 - 28844000 - 29131390.

8. Prezzo: L. 1.151.632.670, pari a € 594.768,63.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 20 agosto 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 2 novembre 1999.

Il direttore: ing. Franco Malatesta.

C-29192 (A pagamento).

ISTITUTO ELEMOSINIERE
Amministrato dal Consiglio di Amministrazione
delle II.PP.A.B. Riunite Città di Cremona

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto, esperta con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, relativa ai lavori di manutenzione straordinaria di balconi, prospetti e coperture immobile di via Garibotti/Varo a Cremona.

N. ditte partecipanti 14: Secchi Costantino S.r.l., Sverzellati Cesare Emilio S.r.l., Roda S.p.a., Ceis S.r.l., Edilpronto S.r.l., Riv-Met, Brambilla Primo & F.lli S.n.c., F.lli Zuccherofino, Beltrami Paolo S.r.l., Gabe S.r.l., Edilrivvek S.r.l., Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l., Triches Enrico e Diego S.r.l., Dal Pozzo Giorgio.

Aggiudicatario: è risultata aggiudicatario della gara l'impresa Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l., con sede in viale del Lavoro n. 40, Peraga di Vigonza (PD), con il ribasso del 9,75%.

Cremona, 27 ottobre 1999

Il presidente della gara: arch. Roberto Signorini.

C-29194 (A pagamento).

ITIS G. GIORGI

Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1161

Avviso di gara

Il Consiglio di impresa in data 25 ottobre 1999 ha deliberato una spesa di L. 30.000.000 I.V.A. inclusa per realizzare un laboratorio di fisica. Le ditte che desiderano partecipare debbono soddisfare e documentare i seguenti requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A. inviando il relativo certificato con la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 e abilitazione alla realizzazione di impianti elettrici di cui alla legge n. 46/1990. Le caratteristiche si forniranno in sede di richiesta di offerta.

L'assenso alla partecipazione e la documentazione debbono pervenire in istituto entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno data pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, indicando i riferimenti.

Il preside: Savino Colucci.

C-29195 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale Lanciano - Vasto
Lanciano

Esito gara di appalto

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1998 si rende noto che questa azienda U.S.L. ha esperito la seguente gara di appalto a licitazione privata:

9 luglio 1999: «Nuovi servizi di radiologia ed emodialisi ospedale di Vasto ex piano porticato nuovo blocco operatorio» per L. 2.041.101.090.

Imprese invitate n. 72. Imprese partecipanti n. 17.

Aggiudicatario: impresa Climit Impianti S.r.l. con sede in Roma per L. 1.706.449.728 con il ribasso del 16,396%.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione

C-29200 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio Centrale Beni e Servizi - Div. II Sez. I

Roma, largo Luigi Daga n. 2

Tel. 06/66591444 - Fax 06/66162776

Ricerca di mercato (art. 92 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche) in deroga delle norme comunitarie ex art. 4 decreto legislativo n. 358/1992.

Questo ufficio intende effettuare una ricerca di mercato per la formazione di un elenco d'impresе interessate a partecipare alla trattativa privata di cui all'art. 92 del regio decreto n. 827/1924 e successive modifiche, per l'affidamento della fornitura di importo presunto di L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 929.622, di n. 10 furgoni protetti per trasporto detenuti.

Le domande, in bollo da L. 20.000, dovranno:

specificare di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di adeguata abilitazione preventiva in corso di validità, allegandone copia autentica del relativo titolo;

specificare di essere o meno in possesso del certificato ISO 9001 o 9002, allegandone copia in caso positivo;

ed essere correlate da:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia;

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992, casi come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, ovvero relativa autocertificazione resa nella forma prescritta;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a), e lettere c) del decreto legislativo n. 356/1992;

dichiarazione attestante l'importo del fatturato identico o analogo a quello oggetto dell'appalto nell'ultimo triennio con un elenco delle principali forniture, distinguendo importo, data e destinatario;

dichiarazione congiunta in caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358; in tal caso la documentazione da esibirsi dovrà riferirsi a tutti i soggetti temporaneamente associati.

Le domande con la documentazione prescritta dovrà pervenire, entro e non oltre il 25 novembre 1999 al seguente indirizzo:

Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - ufficio centrale beni e servizi, div. II, sez. I, largo Luigi Daga n. 2, 00164 Roma.

La presente ricerca di mercato non vincola l'amministrazione.

Il direttore dell'ufficio:
dirig. gen. dott. Giuseppe Suraci

C-29440 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Direzione Generale delle Risorse Forestali,
Montane e Idriche Divisione XII - Corpo Forestale dello Stato

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Il Ministero delle politiche agricole e forestali - direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - divisione XII - via Nizza n. 142 - 00198 Roma - Telefono 06/85230-255 - mediante separate licitazioni private che si terranno il giorno 22 dicembre 1999 presso la sopraccitata sede, intende approvvigionarsi del seguente materiale:

1. n. 3.000 tute ignifughe complete;
2. n. 3.000 semimaschere con filtro;
3. n. 3.000 sivaletti di sicurezza;
4. n. 3.000 guanti protettivi;
5. n. 3.000 cinturoni in cuoio;
6. n. 3.000 elmi di protezione;
7. n. 3.000 calze ignifughe.

Valore complessivo presunto L. 3.240.000.000 pari a € 1.673.320,35.

Le forniture previste dal presente bando di gara saranno aggiudicate al prezzo più basso, secondo quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'articolo 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

La partecipazione alle gare è aperta alle ditte C.E.E./O.M.C. La consegna dei materiali dovrà effettuarsi secondo quanto specificato nella lettera d'invito, in unica soluzione entro 120 (centoventi) giorni dalla data di approvazione del contratto, con esclusione del mese di agosto, presso il magazzino vestiario del Corpo Forestale dello Stato in Roma.

Le ditte che desiderano essere invitate dovranno far pervenire a questa amministrazione, entro le ore 13 del giorno 7 dicembre 1999 apposita domanda corredata della documentazione in originale, ovvero autenticata a norma di legge con data non anteriore a mesi 6 (sei), prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dagli artt. 9, 10, 11 e 12 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, ed in particolare:

art. 11, comma 1 lettere a), b), d) ed e) e comma 2 (esclusione dalla partecipazione alle gare);

art. 12 (iscrizione dei concorrenti nei registri professionali);

art. 13, comma 1 lettere a) e c), (capacità finanziaria ed economica dei concorrenti);

art. 14, comma 1 lettere a), b) e c), (capacità tecniche dei concorrenti).

Le stesse ditte dovranno altresì produrre una dichiarazione autenticata a norma di legge che attesti la forza lavoro, distinta per categorie (impiegati, tecnici, operai, ecc.), nonché le superfici dei locali destinati alla produzione e quelle destinate all'immagazzinamento. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di svolgere indagini sulle potenzialità finanziarie ed economiche e sulla capacità tecnica delle ditte partecipanti. Si evidenzia che le ditte interessate alla realizzazione delle forniture oggetto delle gare dovranno inoltre presentare idonea documentazione attestante il riconoscimento a produrre in conformità alle norme ISO 9002. Le ditte hanno la facoltà di richiedere la partecipazione per una o più forniture.

L'amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

Le domande in carta legale, se presentate da fornitore con sede in Italia, e tutta la documentazione richiesta, in originale ovvero autenticata a norma di legge, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire alla Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche, divisione XII, via Nizza n. 142, 00198 Roma entro le ore 13 del 7 dicembre 1999.

Sul plico, raccomandato e sigillato, contenente la domanda e la relativa documentazione dovrà essere chiaramente indicato:

«domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di materiale di vestiario ed equipaggiamento per il Corpo Forestale dello Stato».

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 10 dicembre 1999 alle ditte in possesso dei requisiti sopra richiesti. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione. Il bando di gara ed ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche, divisione XII, via Nizza n. 142, 00198 Roma, telefono 06/85230-255 in orario di ufficio (9-13) esclusi sabato e festivi. Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 12 novembre 1999.

Il direttore della divisione: ing. Giacomo Saragosa.

C-29441 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «UGENTO E LI FOGGI»

Ugento (L.E), S.P. 72 Ugento-Casarano
Tel. 0833/959111 - Telefax 0833/959210

Avviso di gara per estratto

Questo consorzio indice gara pubblica per l'affidamento di incarico per la redazione dello studio di fattibilità relativo alla riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica, con finalità naturalistiche e turistiche dei territori interessati dalle opere di bonifica di competenza del Consorzio (bacini e canali a mare) tra Torre S. Giovanni, Marini e Torre Pali, fissata per il giorno 28 dicembre 1999.

Descrizione degli interventi: lo studio di fattibilità ha l'obiettivo del risanamento del sistema di canali e di bacini, intercomunicanti tra loro e con il mare, costruiti negli anni 30-50 per bonificare l'area palustre di Ugento e Salve.

Temi dello studio:

riciclo delle acque; fenomeni di sedimentazione ed ininterimento; qualità (salinità, eutrofizzazione) delle acque (in coordinamento con altri esperti incaricati separatamente), i cui oneri comunque restano compresi nell'importo complessivo di seguito fissato; rimozione degli scarichi inquinanti; inserimento urbanistico; valorizzazione paesaggistica; promozione turistica; piani economico-finanziari di finanziamento, gestione e manutenzione.

Importo complessivo, comprensivo di spese L. 200.000.000 (€ 103.291,38), oltre I.V.A. nella misura vigente all'atto dei pagamenti e contributo integrativo 2%.

Responsabile del procedimento: dott. Elio Greco.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 17, comma 12, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base dei curricula presentati.

Offerte di partecipazione: in lingua italiana, corredate dai documenti indicati nel bando di gara integrale, dovranno pervenire, improrogabilmente, entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1999 all'ente appaltante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Affari Generali del consorzio.

Ugento, 4 novembre 1999

Il presidente: Rocco Greco.

C-29203 (A pagamento).

PREFETTURA DI NUORO

Ufficio Accasermamento

Nuoro, via Deffenu n. 60

Tel. 0784/213244 - Fax 213260

Bando di procedura ristretta accelerata

1. Prefettura di Nuoro - ufficio accasermamento, via Deffenu n. 60, tel. 0784/213244, fax 213260, Nuoro.

2. Categoria CPC/64 categoria 17.

Reperimento derrate, confezionamento e distribuzione pasti mensa obbligatoria di servizio per il personale della Polizia di Stato della questura di Nuoro. Pulizia locali mensa e cucina. Pulizia attrezzature mensa e cucina. L'importo posto a base dell'appalto è di L. 263.238.000 (pari € 135.951,08) netto I.V.A., riferito a n. 100 pasti mediamente forniti al giorno.

3. Questura di Nuoro.

4.a) Nessuna indicazione;

b) il servizio è da effettuarsi in conformità della legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato nonché degli obblighi e condizioni di cui all'art. 19 decreto legislativo n. 157/1995;

c) nessuna indicazione.

5. Sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee di impresa in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

6. Il numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte risulterà dalla selezione che verrà operata sulla base delle indicazioni fornite dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Nessuna indicazione.

8. Il contratto avrà durata 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

9. Nessuna indicazione.

10.a) La procedura accelerata è giustificata dal divieto di esecuzione dei contratti prima della loro approvazione che comporta la necessità di concludere il procedimento entro il 31 dicembre 1999;

b) il termine ultimo per la presentazione a questo ufficio delle domande di partecipazione è fissato il 22 novembre 1999;

c) le domande di partecipazione vanno inviate a mezzo raccomandata A.R. oppure presentate a mano a «Prefettura di Nuoro, ufficio accasermamento, via Deffenu n. 60 - 08100 Nuoro»;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte verranno diramati entro giorni 5 dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Le ditte invitate a partecipare alla gara dovranno presentare contestualmente all'offerta ricevuta di deposito cauzionale di L. 2.632.380 nei termini previsti dall'art. 54 del regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni. L'aggiudicatario del servizio, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà prestare deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

13. I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi:

a) certificazione attestante l'iscrizione della ditta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 578/1995;

b) le cooperative dovranno inoltre presentare un elenco dei soci e delle cariche sociali firmato dal presidente del Consiglio di amministrazione e dal presidente del Collegio sindacale oltre che il numero di iscrizione al registro prefettizio;

c) dichiarazione bancaria atta a dimostrare la capacità economica e finanziaria;

d) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a 2 anni, un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno 100 milioni;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 100 milioni;

f) idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti atta a dimostrare che l'impresa non si trovi nelle situazioni che ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, comportano l'esclusione dalla partecipazione alla gara;

g) indicazione della quota di appalto che l'impresa intende eventualmente subappaltare.

I certificati di cui ai punti b) c) d) e) f) potranno essere presentati nelle forme previste dalla legge n. 127/1997, così come modificata dalla legge n. 121/1998.

Si avverte che la mancata presentazione di uno solo dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara. L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida.

Le offerte non redatte su carta legale, non firmate o contenenti riserve e/o altre condizioni saranno dichiarate nulle.

15. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 8 novembre 1999.

Nuoro, 8 novembre 1999

Il dirigente del settore terzo: Gennaro Pili.

C-29442 (A pagamento).

ERGA - S.p.a. Gruppo Enel

Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Codice fiscale n. 01494190505

Società appaltante: Erga S.p.a., via A. Pisano n. 120, 56122 Pisa tel. 050/535111, fax 050/535534.

Bando di gara K1GZD016 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/1995.

Oggetto: lavori edili per rinnovamento centrale «Bagnore 2».

Regione Toscana, comune di Santa Fiora (GR).

Importo circa: ML. 1.000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:

30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: 335 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di maggio 2000.

Iscrizione A.N.C.: cat. G1, importo ML. 1.500.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo base alla presentazione dell'offerta e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: a 90 giorni data ricevimento fattura su stati di avanzamento lavori mensili. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge 415/1998.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni sulla gara e sui requisiti di partecipazione possono essere richieste via fax.

Maurizio Bracaloni.

C-29205 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Settore Appalti

Estratto bando di asta pubblica

Oggetto: adeguamento impianto elettrico-Palazzetto dello sport.

Importo a base d'appalto: L. 210.000.000 + I.V.A.

Cat. A.N.C. prevalente: G10°, classe 3° (terza).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con percentuale sull'importo delle opere a base d'asta con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anomale. Le offerte corredate dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo, piazza del Comune n. 8, 26100 Cremona, entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999.

Il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 10 presso la residenza municipale di procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte e alla formazione della graduatoria delle stesse.

Il bando in versione integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'URP, piazza del Comune n. 8, tel. 0372/407291-292 oppure sulla rete civica del comune al seguente indirizzo: <http://www.rcr.cremona.it>

Il direttore di settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-29206 (A pagamento).

14ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara nazionale

Il comando 14ª legione della Guardia di Finanza di Bologna, effettuerà, ai sensi del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995, una licitazione privata che si terrà il 2 febbraio 2000 presso gli uffici di via de' Marchi n. 2, per il servizio di manovalanza e trasporto per la movimentazione di materiale su tutto il territorio nazionale per le esigenze dei comandi della Guardia di Finanza dislocati nella regione Emilia Romagna, per un importo presunto di L. 130.000.000, I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità che saranno specificate nelle lettere d'invito.

Le imprese per essere invitate dovranno far pervenire entro il 18 dicembre 1999, la domanda di partecipazione, la documentazione comprovante l'iscrizione nei registri professionali, nonché dimostrare che le stesse non si trovano in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legge n. 358 del 24 luglio 1992.

Entro la stessa data produrranno la documentazione di cui agli art. 13 (capacità finanziaria ed economica), 14, 1° comma, lettere a) e b) (capacità tecnica), del medesimo decreto legge e l'amministrazione si riserva il diritto di constatare la veridicità.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, con la documentazione richiesta di data non anteriore a tre mesi, saranno inoltrate al comando in intestazione, via de' Marchi, n. 2, 40123 Bologna.

Le istanze, pena l'esclusione dalla gara, debbono pervenire entro il termine richiesto.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche le imprese appaltatrici o temporaneamente raggruppate, con osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 23 dicembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato comando Legione Guardia di Finanza, ufficio amministrativo, sezione caserme, tel. 051/6445244.

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Mario Pietro Iuliano

C-29208 (A pagamento).

R.I.A.B.

Raggruppamento delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza

Padova

Avviso esito gara appalto lavori di ristrutturazione dell'immobile di piazza Umberto I a Fontaniva (PD) destinazione a «centro servizi ed alloggi per anziani autosufficienti», 1° e 2° stralcio. (Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990).

Prot. 1294

Il responsabile del procedimento, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

1. Che in data 18 giugno 1999 e successivi è stata esperita, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Fontaniva (PD), piazza Umberto I con destinazione a «centro servizi ed alloggi per anziani autosufficienti», 1° e 2° stralcio.

2. Per l'importo a base di gara di:

1) importo complessivo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 3.407.464.018 (€ 1.759.808,30);

2) oneri complessivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 179.340.212 (€ 92.621,49);

1)+2) importo complessivo totale dei lavori da appaltare: L. 3.586.804.230 (€ 1.852.429,79).

3. Che all'appalto hanno partecipato i soggetti seguenti: Socobi S.r.l. di Bisceglie (BA); C.O.E.N.E. S.c.r.l. di Rovigo, S.V.E.C. S.p.a. di Padova, Vecchiato S.p.a. di Resana (TV), Bonaldo S.r.l. di Fontaniva (PD), C.G.M. S.r.l. di Monselice (PD), Lessio Romolo S.n.c. di S. Giorgio in Bosco (PD), Vilnai Romeo & C. S.n.c. di S. Martino di Lupatari (PD), Impresa Costruzioni Barzon di Ponte San Nicolò (PD), Impresa Zilio S.p.a. di S. Giuseppe di Cassola (VI), Impresa Costruzioni Basso Giovanni S.n.c. di Cittadella (PD).

4. Che i lavori sono stati aggiudicati a S.V.E.C. S.p.a., via Cerato, Padova che ha presentato un'offerta pari a:

1) importo complessivo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 3.053.083.054;

2) oneri complessivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 179.340.212;

1)+2) importo complessivo totale dei lavori da appaltare: L. 3.232.423.266.

Padova, 9 novembre 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Dario Fantato

C-29209 (A pagamento).

ASMIU
Azienda Speciale Municipalizzata
per l'Igiene Urbana

Prato, via Galcianese n. 15
Tel 05744971 - Fax 0574497213
www.po-net.prato.it/asmiu21

Con riferimento al pubblico incanto per «lavori di bonifica e messa in sicurezza della discarica comunale di Vaiano - 2° lotto: allargamento del ponte in via di Soffignano sul fiume Bisenzio» si comunica che le operazioni di gara avranno inizio il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 9 anziché il giorno 26 novembre 1999.

Restano ferme il termine perentorio per la presentazione delle offerte e le altre condizioni di gara.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-29443 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Rotonda (PZ), via Mordini n. 20

Avviso di gara esposta
(art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il responsabile del procedimento rende noto. Che alla gara per l'affidamento dei servizi di pianificazione e regolamentazione del Parco svolta nelle seguenti date: 16 settembre 1998, 2 novembre 1998, 4 novembre 1998, 5 novembre 1998, 7 dicembre 1998, 8 dicembre 1998, 9 dicembre 1998, alla quale hanno presentato offerte le seguenti società:

1) Italconsult S.p.a., Ecoter S.r.l., Aquilegia S.p.a., Roma; 2) Fiatengineering S.p.a., Torino; 3) Raggruppamento temporaneo fra professionisti: prof. Giuseppe Imbisi ed altri, Roma; 4) Costituenda Associazione Temporanea c/o Studio Associato di Ingegneria ed Agraria dott. Sattin, dott. Salvigni, ing. Sattin, Rovigo; 5) Raggruppamento Bonifica S.p.a., Italeco S.p.a., Roma; 6) Costituendo R.T.I. Aquater, Dream, San Lorenzo in Campo (PS); 7) dott. Francesco G. Lunardini, Lucca; 8) Raggruppamento temporaneo tra professionisti: capogruppo, prof. Ennio Forte, Napoli; 9) R.T.I.: Setet snc, Alter Studio S.r.l., Earh S.r.l., Sga, Roma; 10) Calpark S.c.p.a., Rende; 11) Politecnica Mandataria del costituendo raggruppamento: Agristudio Pea, I.N.T. prof. G. Ragone, prof. P. Rastriolla, prof. E. Bentivoglio, prof. C. Monti, prof. A. Rocereio, Modena; 12) Territorio S.p.a., Potenza; 13) arch. Fedele Zaccara ed associati, Potenza; 14) arch. Messandro Dal Piaz, Napoli; 15) Agriconsulting S.p.a., Roma.

È risultato aggiudicatario il Raggruppamento Bonifica S.p.a., Italeco S.p.a. Roma, per l'importo di L. 2.460.000.000 I.V.A. inclusa.

Il responsabile del procedimento:
ing. Annibale Formica

C-29213 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Rotonda (PZ), via Mordini n. 20

Avviso di gara esposta
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il responsabile del procedimento rende noto. Che alla gara per il conferimento dell'incarico di progettazione relativo alla tabellazione del perimetro esterno e delle zone interne del Parco, esposta in data 30 giugno 1998, hanno presentato offerte i seguenti professionisti e/o raggruppamenti tra professionisti:

1) raggruppamento tra professionisti: ingg. Gianni Rocco & Carlo Baratelli, Treviso; 2) arch. Francesco Gentile, Tortora Marina;

3) raggruppamento tra professionisti: dott. Francesco Ballom, dott. Fontanive, dott. Paolo Bazzini, arch. Giuseppe Luciani, dott. Rocco Luigi Lo Giudice, ing. Giovanni Tucci, arch. Maria Carmela Fracassi, ing. Andrea Cammisa, arch. Lucia Piano, arch. Enza Zullo; 4) ing. Giuseppe Losco, Eboli; 5) dott. Salvatore Procopio; 6) ProGEI S.r.l. Società di Ingegneria, Pontedera; 7) arch. Saverio Lauria, Rotonda; 8) arch. Giuseppe Vacchelli.

È risultato aggiudicatario il raggruppamento tra professionisti: dott. Francesco Balloni, dott. Fontanive, dott. Paolo Bazzini, arch. Giuseppe Luciani, dott. Rocco Luigi Lo Giudice, ing. Giovanni Tucci, arch. Maria Carmela Fracassi, ing. Andrea Cammisa, arch. Lucia Piano, arch. Enza Zullo, verso un'offerta di L. 48.000.000 I.V.A. inclusa.

Il responsabile del procedimento:
ing. Annibale Formica

C-29214 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Rotonda (PZ), via Mordini n. 20

Avviso di gara esposta
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il responsabile del procedimento rende noto. Che alla gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione dell'intervento relativo alla «Prevenzione Incendi», svolta in data 20 ottobre 1998, alla quale hanno presentato offerte i seguenti professionisti e/o raggruppamenti tra professionisti:

1) ing. Alfonso Costanza, Francavilla Marina; 2) raggruppamento di professionisti: ingg. Gianni Rocco & Carlo Baratelli, Treviso; 3) dott. Giovanni Bonfà, Samo; 4) associazione temporanea di professionisti: ingg. Bruno Macchiaroli & Giovanni Costantino Palmieri, Napoli; 5) ing. Gaetano Nuzzo, Napoli; 6) dott. prof. Giacomo Curti, Cosenza; 7) arch. Francesco Gentile, Marina di Tortora; 8) arch. Giovanni Pennacchini, Arezzo; 9) raggruppamento temporaneo professionisti: dott. Mattia Busti, Andrea Camia, Massimo Da Vià, Novara; 10) ing. Onofrio De Paola, Napoli; 11) Proget S.r.l., Pontedera; 12) dott. agr. Salvatore Procopio, S. Giovanni in Fiore; 13) dottori Vito Selluri, Angelo Vozzi, Aimè Lajekliakille, Matera; 14) ing. Teresa Caminiti, Mormano; 15) ing. Angelo Varisano, Rende; 16) ing. Antonio Mario De Santis, Rende; 17) ing. Antonio Tancredi, Castelluccio Sup.

È risultata aggiudicataria all'associazione temporanea tra professionisti ingg. Bruno Macchiaroli & Giovanni Costantino Palmieri, Napoli, per l'importo di L. 97.000.000 I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento:
ing. Annibale Formica

C-29215 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Rotonda (PZ), via Mordini n. 20

Avviso di gara esposta
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il responsabile del procedimento rende noto. Che in data 2 ottobre 1998 e 6 ottobre 1998 è stata esposta licitazione privata per la fornitura e l'installazione di arredi per nove centri visita del Parco da aggiudicarsi con il criterio della offerta economica più vantaggiosa. Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Arreditorre & C., Brindisi; 2) M.G.M S.r.l., Montescaglioso; 3) Castelli S.p.a., Ozzano dell'Emilia; 4) Gio Service Farma, Monopoli; 5) Ascente Arredamenti, Cosenza; 6) Mi.Sc. S.r.l., Falconara Marittima; 7) Frezza S.r.l., Vidor; 8) Paolo Politi, Ancona; 9) La Proiet, Scaile; 10) Falegnameria Abitare il Tempo Potenza; 11) F.Li Lo Russo Rappresentanze, Bari; 12) Conforti Mario e F.Li, Aciri; 13) Iama, Fasa-

no; 14) Pellettieri S.r.l., Tito Scalo; 15) C.A.M. Carozzo Mobili, Bagheria; 16) Gruppo Industr. Franco, Pietragalla; 17) Rossino Centro del Mobile, Lauria; 18) Artecina, Taranto; 19) Medi. Corp., Scalfati; 20) F.lli Ruocco, Vallo della Lucania; 21) Arredi Laperuta, Scalea Arco S.a.s., Lecce; 23) Nicodemo Lorenzo, Lauria; 24) M.I.M., Roma; 25) Tecmer, Bari; 26) Centro didattico Nuova Puglia, Lecce; 27) V.A.M.M. Puglia, Modugno; 28) Teeno Office, Potenza; 29) Guama S.n.c., Torino; 30) Omnia, Tortorici; 31) Manes Valerio, Aciri; 32) Tecnossistem, Polistena; 33) Di Mare Arredamenti, Picerno; 34) Giuseppe Russo, Potenza; 35) Faram Giavara del Montello; 36) Full Mobili, Martinsicuro; 37) Fantoni Osoppo; 38) Morini Mancinelli, Pesaro; 39) Fasanella F., Mormanno; 40) Mobili Alberti, Mormanno.

Hanno prodotto offerte le seguenti ditte: 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 13, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 25, 27, 28, 31, 34, 38, 39, 40.

È risultata aggiudicataria la ditta V.A.M.M. Puglia che ha offerto un prezzo di L. 263.000.000 I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento:
ing. Annibale Formica

C-29216 (A pagamento).

COMUNE DI SELLANO (Provincia di Perugia)

Prot. n. 10023

Con riferimento alla gara indetta, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, per il giorno 12 ottobre 1999 relativa all'appalto dei servizi di attività sociali di sostegno per le popolazioni terremotate, Ob. 5b, Misura 7.4, si comunica che ha partecipato una sola associazione temporanea d'imprese e che il relativo appalto è stato aggiudicato alla «A.T.I.» cooperative sociali, capofila con sede in Norcia (PG), con un ribasso del 4,678% e quindi per L. 511.879.140 (€ 264.363,51). Pubblicazione in G.U.C.E. del bando in data 13 agosto 1999.

Sellano, 9 novembre 1999

Il responsabile del servizio: rag. Floriana Cristofori.

C-29212 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE CAMPOBASSO - BOIANO

Estratto di bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Campobasso-Boiano, via Benedetto Croce n. 1, 86100 Campobasso, tel. 0874/481365, fax 0874/481395.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: lavori di costruzione relativi al raccordo ferroviario base a servizio della zona industriale allacciata alla linea ferroviaria Campobasso-Vairano alla progressiva km 7 + 209 nei Comuni di San Polo Matese (CB) e Campochiaro (CB); unico lotto; nessuna opera scorporabile.

4. Importo a base di gara: L. 6.672.816.652 (€ 3.446.222,196). Gli oneri aggiuntivi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta sono pari a L. 333.640.832 (€ 172.311,109).

5. Iscrizione A.N.C.: G3 per un importo almeno di 3 miliardi ed S9 per un importo almeno di 3 miliardi.

6. Finanziamento e pagamenti: fondi patto territoriale del Matese e fondi consortili; ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 800 milioni.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: 607 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Data presentazione offerte: entro le ore 12 del 26° (ventiseiesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Sorteggio per la prova del possesso dei requisiti di cui all'art. 10 comma 1-quater legge n. 109/1994: ore 13 del 26° (ventiseiesimo) giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando.

10. Data svolgimento gara: ore 10 del 37° (trentasettesimo) giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando.

11. Cauzione: è prevista la cauzione provvisoria e definitiva con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

12. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Le associazioni temporanee di imprese di cui agli art. 4 e 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalle leggi n. 415/1998. Sono altresì ammesse a concorrere le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato dell'Unione Europea, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

13. Subappalto: regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Documenti e requisiti richiesti: come da bando integrale di gara.

Copia del bando integrale di gara può essere ritirata presso la sede del consorzio. Il capitolato speciale e la documentazione complementare possono essere visionati presso la sede del consorzio medesimo nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13.

Campobasso, 13 novembre 1999

Il presidente: rag. Armando Spina.

S-26095 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA Ambito di Supporto Affari Istituzionali - II Settore

Pubblicazione esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Recupero edificio di n. 14 alloggi con la costruzione di parcheggio interrato per n. 25 posti auto nell'area annessa, programma integrato via Neve in comune di Piacenza, 2° stralcio.

Base d'asta: L. 2.380.000.000 (+ I.V.A.) € 1.229.167,42, iscrizione all'A.N.C., cat. G1, L. 3.000.000.000.

Licitazione privata esperita con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 introdotto dall'art. 3 legge n. 415/1998 e con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello stabilito a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione di offerte in aumento e alla pari.

Ditte invitate n. 56 come da elenco approvato con disp. dirigenziale n. 289 dell'11 giugno 1999. Ditte partecipanti n. 15, ammesse n. 14 come da verbali di gara in data 19 luglio e 12 agosto 1999.

Ditta aggiudicataria: Cattivelli geom. Ernesto, Cadeo (PC), via Emilia n. 29, per l'importo complessivo di L. 2.307.171.760 + I.V.A.

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Graziano Sacchelli

C-29247 (A pagamento).

CONSORZIO TRASPORTI NORD MILANO

Desio (MI), via G. Rossa n. 17

Appalto servizi assicurativi R.C.A. e incendio-furto autobus Procedura aperta (asta pubblica)

Il Consorzio Trasporti Nord Milano, sede in Desio, intende affidare, mediante procedura aperta, che avrà luogo in Desio, presso la sede C.T.N.M. il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 11,01, l'appalto di servizi assicurativi (Rc Autobus, incendio e furti) per il periodo 31 dicembre 1999-31 dicembre 2002 a tutte le condizioni di cui al bando di gara (pubblicazione G.U.C.E. 215/5 novembre 1999), ai capitolati speciali, alle prescrizioni di gara che verranno trasmesse, con i documenti complementari, entro sei giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta relativa.

L'aggiudicazione, per singolo lotto verrà fatta in favore dell'impresa migliore offerente (prezzo più basso) ed anche in caso di unica offerta valida.

Il direttore generale: ing. Carlo Baldini.

Il presidente: dott. Enrico Marzi.

C-29237 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del comune di Verona, piazza Brà n. 1, 37100 Verona, tel. 0458077288/7280, telefax n. 0458077608, Internet www.comune.verona.it.

2. Per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 9 è indetto, presso il servizio contratti, un esperimento di pubblico incanto ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge n. 109/1994, come sopra modificata.

3.a) Lavori da eseguirsi nel comune di Verona;

b) lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di nuovi impianti tecnologici per l'adeguamento alle nuove norme in tema di igiene negli ambienti di lavoro. Importo a base d'asta L. 2.483.713.000 + I.V.A. (€ 1.282.730,71). Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari;

c) categoria richiesta di iscrizione all'A.N.C. G11 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto;

d) non vi sono nell'opera parti scorponabili;

e) non necessita redigere i piani di sicurezza previsti dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 850 giorni, naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara; pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da esso aggiudicatario via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire a mano o per posta, ed in questo secondo caso in doppio sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona non più tardi delle ore 13 del giorno 15 dicembre 1999 un plico chiuso recante la seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto del 17 dicembre 1999 riguardante la realizzazione di nuovi impianti tecnologici per l'adeguamento alle nuove norme in tema di igiene negli ambienti di lavoro» ed il nominativo della ditta mittente.

Tale plico conterrà due buste, anch'esse chiuse:

A) la prima busta, con la dicitura «Offerta», contenente l'offerta stessa, consistente nell'indicazione del ribasso offerto, in cifre ed in lettere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. L'offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del numero di partita I.V.A. e codice fiscale della ditta concorrente, la dichiarazione di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza dei lavoratori. Quanto al subappalto, la ditta è tenuta ad indicare l'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della legge 109/1994.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge 109/1994. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

B) la seconda busta, con la dicitura «Documentazione amministrativa», dovrà contenere:

a) una dichiarazione con la quale la ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi atti tecnici. Con detta dichiarazione la ditta dovrà inoltre attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere, ed altresì di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forma maggiore, tenuto conto in particolare di quanto stabilito dall'art. 25, comma 3 della legge 109/1994.

b) l'attestazione rilasciata dal dirigente del settore lavori pubblici, dalla quale risulti che la ditta offerente ha attuato una accurata ricognizione dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori. A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato munito di documento di riconoscimento, uno per ogni impresa, e di apposita delega in carta semplice, dovranno eseguire tale sopralluogo accompagnate dall'incaricato del suddetto settore (ing. Mauro Ionta, p.i. Mariano Mazzi, tel. 0458077444/7452);

c) autocertificazione redatta ai sensi degli artt. 2, 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge 1297/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

1) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

2) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria G11 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto; in caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare; di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori aventi sede in altri Stati membri della C.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata autocertificazione, redatta nei termini specificati al presente punto;

4) che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata;

5) la mancata sussistenza a proprio carico delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto dei lavori pubblici di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 8, comma 7 della legge 109/1994 e successive modificazioni;

6) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, in misura non inferiore a L. 2.980.455.600;

7) il costo per il personale dipendente non inferiore a L. 298.045.560.

Per le associazioni di imprese, i requisiti finanziari e tecnici di cui ai punti c6) e c7) devono essere posseduti nella misura non inferiore del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti. Ciascuna impresa mandante deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In corso di gara si farà luogo alla procedura prevista all'art. 10, comma 1-*quater*, mediante il sorteggio degli offerenti che saranno tenuti a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. L'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano stati sorteggiati mediante la procedura suindicata, sono tenuti comunque a provare il possesso dei predetti requisiti riguardanti la capacità economico-finanziaria di cui ai punti c6) e c7) del presente bando di gara. A tal fine la documentazione da produrre è la seguente:

documentazione di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministro LL.PP. del 9 marzo 1989, n. 172;

documentazione di cui all'art. 4, comma 5, lettera a) dello stesso decreto.

Le autocertificazioni di cui al punto c) dovranno essere redatte conformemente ai moduli predisposti dall'amministrazione appaltante.

In caso di associazione di imprese le autocertificazioni di cui ai medesimi punti dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti;

d) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 49.675.000 (€ 25.655,00) a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato presso la tesoreria del comune Cassa di Risparmio di Vr-Vi-Bi-An, Cariverona S.p.a., piazza R. Simoni o residenza municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debita-mente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento. Dalla fidejussione o dalla polizza dovranno espressamente risultare: 1) l'impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario; 2) la rinuncia dello stesso al beneficio della preventiva escussione del debitore e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante; 3) la validità della garanzia per almeno 180 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Le imprese certificate ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994, possono presentare la cauzione ridotta del 50%;

e) in caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo.

In caso di consorzio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera e) della legge 109/1994, l'offerta deve indicare per quali consorziati il consorzio stesso concorre.

In caso di associazione o di consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dovrà essere presentato l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un componente della stessa associazione o consorzio, denominata capogruppo, da indicarsi nell'atto d'impegno; l'offerta dovrà essere in tal caso sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione o al consorzio, mentre il contratto sarà stipulato dalla medesima capogruppo.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione della associazione o del consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta. A pena di esclusione di tutte le offerte presentate non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi oppure individualmente ed in associazione o consorzio.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara, ed in carta

bollata, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni, ad eccezione dell'autocertificazione.

Il plico contenente la documentazione amministrativa sarà aperto, alla presenza degli offerenti, nel luogo, giorno ed ora di cui al punto 2. Con avviso successivo sarà comunicata la data nella quale si procederà all'apertura della busta delle offerte e all'aggiudicazione.

Si avverte che oltre il termine delle ore 13 del giorno 15 dicembre 1999 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il nsarcimento dei danni.

Nell'ipotesi di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dello stesso il comune si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge 109/1994, introdotto dalla legge 415/1998.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto, compreso il modulo per l'autocertificazione, sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato; copia degli stessi potrà essere ritirata, previo accordo telefonico, presso la tipografia «Saletti Elettrotecnica» con sede in Verona, largo Caldera n. 9 (tel. 0458031750-0458008887), o presso «La Tecnica» con sede in Verona, via S. Antonio n. 19/b (tel. 0458006613-0458033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalle ditte medesime e sarà corrisposto alle stese.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Luciano Ortolani.

Verona, 8 novembre 1999

Il dirigente del settore lavori pubblici:
ing. Luciano Ortolani

C-29248 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Avviso annullamento gara

In riferimento al bando pubblicato sulla G.U.R.I. foglio inserzioni, n. 218 del 16 settembre 1999 e inviato all'U.P.C.E. in data 9 settembre 1999 si comunica che il Consiglio di amministrazione, con sua delibera n. 560 del 28 ottobre 1999 ha disposto l'annullamento della gara a licitazione privata per l'appalto relativo al servizio di vigilanza notturna e diurna degli uffici ANPA per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

Pianificatore delle risorse e sistema di qualità
Il responsabile dell'unità: dott. Carlo Faloci

S-25876 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1095.

Titolare: Solvay Pharma, Francia.

Specialità medicinale: DICETEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse film-rivestite 50 mg - A.I.C. n. 024314039;

50 compresse film-rivestite 50 mg - A.I.C. n. 024314041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Rosaura Rossignolo.

T-2166 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.

Sede in Mede (PV), via Cavour n. 70
Partita I.V.A. n. 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1956.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70, Mede (PV).

Specialità medicinale: IPOAZOTAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

IM IV 10 fiale 3 ml. - A.I.C. n. 018124038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 comma 7 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Enrico Manera.

C-29202 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale L. 60.747.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 1192327

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07968910153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1632.

Titolare: Astra Farmaceutici S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: BRICANYL TURBOHALER.

Confezione e numero di A.I.C.:

200 dosi da 0,5 mg/dose - A.I.C. n. 023471028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 26 - Modifica legata ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 8 novembre 1999

p. Astra Farmaceutici S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-8545 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1992.

Titolare: Aesculapius Farmaceutici S.r.l. via Cozzaglio n. 24, Brescia.

Specialità medicinale: EFRIVIRAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

25 compresse 200 mg - A.I.C. n. 027534015;

Crema 3 g - A.I.C. n. 027534027;

25 compresse 400 mg - A.I.C. n. 027534054;

Crema 10 g - A.I.C. n. 027534078;

25 compresse 800 mg - A.I.C. n. 027534104;

1 flac. sospensione OS 8% 100 ml - A.I.C. n. 027534116;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Enzo Moroni

C-29226 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.

Sede in Mede (PV), via Cavour n. 70
Partita I.V.A. n. 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1955.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70, Mede (PV).

Specialità medicinale: TESTOVIS.

Confezione e numero di A.I.C.:

IM 2 fiale 2 ml 100 mg - A.I.C. n. 003559059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 comma 7 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Enrico Manera.

C-29193 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Azienda Agr. Dolfini Franco & Germano ha presentato una domanda in data 14 dicembre 1998 per la concessione di derivare mod. 0,015 (l/s. 1,5) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Guidizzolo per uso irriguo.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-29330 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta C.I.T.A.C. S.r.l., ha presentato una domanda in data 26 marzo 1997 per la concessione di derivare mod. 0,0025 (l/s. 0,25) di acqua da un pozzo in Comune di Casalomano per uso industriale.

Mantova, 16 aprile 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-29331 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta società immobiliare Pegaso S.r.l., ha presentato una domanda in data 20 novembre 1997 per la concessione di derivare mod. 0,02 (l/s. 2) di acqua da 1 pozzo in Comune di Monzambano per uso irriguo.

Mantova, 8 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-29332 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia
Ufficio del Genio Civile**

Con domanda in data 20 novembre 1998 la ditta Alberti Giuliano ha chiesto la concessione trentennale a sanatoria per derivare dalla Sorgente mapp. 4812 in località Falet in Comune di Bagolino, l/s. 0,50 (mod. 0,005) di acqua per uso domestico e zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-29336 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Con D.G.P. n. 5563 datata 25 giugno 1999 è stato concesso al Consorzio di miglioramento fondiario di Novaledo, con sede a Novaledo (TN), di derivare dal rio Rosa e dai pozzi in pp. ff. 618 e 505/1 del C.C. di Novaledo, rispettivamente l/s. 0,39, 11,11 e 4,25 di acqua a scopo irriguo.

Atto di concessione repertorio n. 23503 datata 26 luglio 1999. (C/3300, 3623, 3691).

Trento, 31 agosto 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-29337 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia**

Oggetto: istanza di concessione acqua da pozzo in località, via dei Campi Sportivi n. 15 Centro Carabinieri Tevere.

Con domanda in data 25 gennaio 1999, il Centro in oggetto, ha chiesto la concessione di acqua da pozzo, nella misura di l/s. 9 destinati per uso irriguo.

Roma, 26 luglio 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-29335 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 74714 del 23 novembre 1998 è stato concesso alla ditta Boselli Luigino di derivare da n. 1 pozzo in Comune di Pieve Porto Morone mod. 0,01 (l/s. 1) di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 31 dicembre 2028.

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29333 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Con domanda in data 21 settembre 1998 la società Importex S.r.l., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Pomezia, via Giamaica n. 3, nella misura di l/s. 0,5 per uso igienico, innaffiamento e antincendio.

Roma, 13 luglio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-29338 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia
Ufficio del Genio Civile

Con domanda in data 27 ottobre 1995 la ditta Faglia Aldo, cui è subentrata la ditta Faglia Aldo, Guglielmo e Guerino s.s. in data 18 dicembre 1998, ha chiesto la concessione trentennale per derivare da una Pozza risorgiva, mapp. 11, foglio 1, in Comune di Gottolengo, l/s. 3,5 (mod. 0,035) di acqua per uso irriguo.

Brescia, 26 luglio 1999

Il dirigente del servizio:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-29339 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Il Comune di Prata Camportaccio ha presentato in data 21 luglio 1997 una domanda datata 17 luglio 1997 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. compl. 0,294 (l/s. 29,4) di acqua di cui l/s. 2 dalla sorgente Cà Francini, l/s. 2,5 da Berzo, l/s. 5 da Gambino, l/s. 2 da Figarolo, l/s. 0,2 da Pratella Le Fontane Nord, l/s. 0,4 da Pratella Le Fontane Sud, l/s. 5 da Monte dei Becchi a Monte, l/s. 5 da Monte dei Becchi a Valle, l/s. 0,5 da Val Bogia, l/s. 0,5 da Nirola, l/s. 6 da Bonamarcia e l/s. 0,3 da n. 1 pozzo in località La Monica in territorio del Comune di Prata Camportaccio per uso potabile.

Sondrio, 10 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-29334 (A pagamento).

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUA POTABILE POLLONE - S.r.l.	7
ARBOR ACRES ITALIA - S.p.a.	9
ARGENTERIE S. CARLO - S.p.a.	3
ARTIGIANFIDI Consorzio Regionale Artigiano di Garanzia Fidi	16
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	12
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTAVILLA SILENTINA - Soc. Coop. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO Società Cooperativa a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA - Soc. Coop. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO - S.c.r.l.	14
BANCA POPOLARE DAUNA - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	11
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	13
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	11
BUHLER PASTA TECHNOLOGIES - S.p.a.	5
CALZATURIFICIO ROMANO - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	12

	PAG:		PAG:
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	14	GESTOR - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE-BANCA - S.p.a.	10	GESTOR INFORMATICA - S.r.l.	17
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	11	GIMAL INTERNATIONAL - S.p.a.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALABRITTO - Soc. Coop. a r.l.	17	IDEA DUE - S.p.a.	16
CEI 2 ELETTROFORNITURE ITALIA - S.r.l.	19	IMMOBILIARE BOSISIO - S.r.l.	15
CLAB - S.r.l. Centrale Latte Alta Brianza	14	IMMOBILIARE COSTA LAMBRO 70 - S.r.l.	14
COLORGRAF - S.p.a.	9	IMMOBILIARE I ROVERI - S.p.a.	5
COME INDUSTRIE - S.p.a.	7	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	14
COMITAL - S.p.a. Compagnia Italiana Alluminio	6	INDUSTRIE FORMENTI ITALIA - S.p.a.	5
CONSORZIO FIDIPIEMONTE Consorzio Regionale Piemontese Garanzia Fidi	16	ISTITUTO DE ANGELI PH - S.p.a.	2
COSTA DEGLI ULIVI - S.p.a.	6	ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI - S.p.a.	6
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO Società Cooperativa a r.l.	11	ITALSTRADE - S.p.a.	2
DEMOS - S.c.p.a.	7	KOBAEA - S.p.a.	14
EE & D G.E.I.E.	15	KOLLMORGEN - S.p.a.	5
EFIR TECNOLOGIA APPLICATA - S.r.l.	17	KTESIOS - S.p.a.	3
ENEL - S.p.a.	7	L.M.V. - S.p.a. Lavorazione Metalli Vari	8
ENERG - S.p.a.	8	LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a. per l'Esercizio di Ferrovie e Linee Automobilistiche in Concessione	3
ETTORE BOSISIO - S.r.l.	15	MEGNA - S.p.a.	17
EURICOM - S.p.a.	6	MESA - S.p.a.	4
F.I.M. - S.p.a.	10	NIRO-SOAVI - S.p.a.	4
FENICIA - S.p.a.	17	NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.	4
FINAD - S.p.a.	10	Q.V.A.R. - S.r.l. Organizzazione Vendita Autoveicoli Ricambi	16
FIOCCHI SNAPS - S.p.a.	9	PA.VI.LAT. - S.r.l.	14
G.A.P.P.A. - S.r.l.	18	PANTUR - S.p.a.	6
GE.FIN DUE - S.r.l.	15	POCKET FILTER - S.r.l.	18
GE.FIN TRE - S.r.l.	15	POLLINO - S.r.l.	17
		PORTOVERDE - S.p.a.	1
		PRIMUS - S.r.l.	14

	PAG:		PAG:
PROGETTI MUSEALI - S.p.a.	2	SIRAM HOLDING - S.p.a.	2
PROMOTIONALSERVICE - S.p.a.	19	SOCIETÀ CONSORTILE MATESE PER L'OCCUPAZIONE - S.p.a.	16
ROYAL TEK - S.r.l.	18	SOCIETÀ PER AZIONI MARCELLO BAGIARDI	4
S.O.T.A.S. - S.p.a.	1	SOCIETÀ POLIGRAFICA D'ARTE CLASSICA E CONTEMPORANEA - S.p.a.	2
SANPAOLO IMI - S.p.a.	11	TECNOCLIMA - S.p.a.	7
SASIB PROCESSING & SEAMING MACHINERY Società per azioni	3	TEXTILES & SERVICES - S.r.l.	17
SELE CAR 2 - S.r.l.	16	TMPW ITALIA HOLDINGS - S.p.a.	5
SELESTA GENOVA - S.p.a.	8	TRANCERIA VENETA - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichelli, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 6
- ◇ BASILICATA
- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIA
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ CALABRIA
- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ◇ CAMPANIA
- ◇ ANGI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteoli, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONÉ
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salfita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERRARI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA GARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 39
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteoli, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridori, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Deludente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IP2S-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamelli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 39/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/109

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

LIBRERIA RIULO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO U.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalià, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Marini, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeola, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta, il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 0 0 9 9 *

L. 4.650